

# *Un anno vissuto pericolosamente*

*La certificazione delle competenze*

*nell'Istituto Comprensivo di Pagnacco*

**Pagnacco, agosto 2005 – agosto 2006**

# *Introduzione*

La *Riforma Moratti* è stata vissuta nell'Istituto comprensivo di Pagnacco come un'opportunità di ricerca e innovazione. Non c'è mai stata una forzatura né in senso applicazionista, né in senso contrattivo da parte dello scrivente o degli organi collegiali e questo ha permesso uno sviluppo attento degli strumenti di ricerca, senza l'avvio di contrasti ideologici. Il lavoro sulle competenze che trova qui il suo **Report** nasce all'interno di un clima di collaborazione e di mutuo apporto tra i vari ordini di scuola. Sia la parte di docenti che ha condiviso l'idea che la valutazione degli alunni non potesse più essere racchiusa in strumenti lisi dal tempo, sia la parte dei docenti che ha considerato la *Riforma Moratti* come un pessimo esempio di dirigismo statale o di tentativo di spostare "a destra" la scuola italiana, hanno lavorato ad un progetto d'Istituto dai contorni chiari e definiti.

Gli strumenti predisposti e le analisi attivate non sono state vissute come un'imposizione dall'alto, ma come un punto necessario di riflessione per fronteggiare le sfide future. Il **Report** che presento è dunque il frutto di un anno di lavoro e la processualità sviluppata e analizzata deve servire da "sfondo integratore" o da "punto di partenza" per il lavoro del prossimo anno scolastico. Le mie note servono solo a definire meglio i percorsi utilizzando la visione d'insieme propria del dirigente scolastico, che garantendo, l'unitaria gestione della scuola, al tempo stesso ne può cogliere le dinamiche complessive. Le osservazioni che propongo non hanno una valenza organica, ma sono un elemento di commento ai vari passaggi del lavoro.

Il presente **Report** vuole essere un documento operativo per permettere al nostro Istituto di organizzare attività incisive per il prossimo anno scolastico sul versante della certificazione delle competenze. Il **Report** è diviso in quattro parti:

## **- Parte I: l'acchito.**

- 1. analisi/proposta preliminare del Dirigente scolastico**
- 2. organizzazione del lavoro**

## **- Parte II: Il mare aperto.**

- 1. strumenti di certificazione: ortografia**
- 2. strumenti di certificazione: calligrafia**
- 3. strumenti di certificazione: lettura**
- 4. strumenti di certificazione: comprensione testuale**

## **Parte III: Mozart & Albione**

- 1. certificazione delle competenze musicali**
- 2. certificazione delle competenze di lingua inglese**

## **Parte IV: "Principio sì giulivo ben conduce"**

- 1. risultati delle certificazioni: ortografia**
- 2. risultati delle certificazioni: calligrafia**
- 3. risultati delle certificazioni: lettura**
- 4. risultati delle certificazioni: comprensione testuale**

## **Allegato 1. Il documento interno sui risultati Invalsi dell'a.s. 2005/2006**

(ss.)

# Parte I- L'acchito

*Il documento che segue è stato redatto dal Dirigente scolastico Stefano Stefanel nell'estate del 2005 ed allegato il 6 agosto 2005 al documento di convocazione delle attività di inizio anno. Su questo documento è partita la riflessione che ha portato alla realizzazione di tutte le attività relative alla certificazione delle competenze. Il documento è servito ad avviare il dibattito nella scuola e non è stato mai considerato – né al Dirigente scolastico che lo ha scritto né dai Docenti che lo hanno letto – un punto di partenza non modificabile.*

## 1. Competenze e loro certificazione

### 1. Il quadro di partenza.

Nell'anno scolastico 2004/2005 nel nostro Istituto comprensivo abbiamo iniziato ad affrontare in maniera approfondita il problema delle competenze e della loro certificazione. Ricordo due passaggi fondamentali nel Collegio docenti:

- a. *la "bocciatura" della certificazione delle competenze in informatica;*
- b. *l'approvazione della certificazione delle competenze in lingua inglese.*

Entrambi i casi sono molto interessanti, perché permettono di analizzare il nostro Istituto in un momento complesso per la scuola e di valutare il lavoro svolto finora per predisporre interventi efficaci per il futuro. La scelta di testare attraverso l'informatica la possibilità di rilevare le competenze degli alunni (e dei docenti) si è rivelata una scelta di difficile condivisione: l'idea che l'informatica fosse una "disciplina trasversale e neutra" non era da tutti condivisa (tant'è che una parte del Collegio docenti comunque avrebbe ritenuto fondamentale mantenere il giudizio di informatica nelle scuole primarie) e per molti la certificazione delle competenze informatiche degli alunni si sarebbe legata in modo troppo stretto ad una problematica autocertificazione delle proprie competenze informatiche, in un momento in cui si moltiplicano le occasioni di formazione sulle TIC anche a livello ministeriale. Inoltre lo schema degli **Obiettivi Specifici di Apprendimento**, contenuti nelle **Indicazioni nazionali**, solo tardi è stato acquisito nella nostra scuola come elemento condizionante e non solo indicativo e la parte relativa all'Informatica è risultata più complessa di quello che poteva sembrare ad una prima analisi, in quanto slega le competenze informatiche dai contenuti espressi tramite la loro attivazione.

Su questo versante è importante quanto emerso nel nostro Istituto in relazione alla navigazione in Internet di bambini della Scuola primaria e ai contenuti che questa navigazione può veicolare. Ricordo – a semplice titolo esemplificativo – che uno degli argomenti dibattuti è stato quello relativo alla liceità dell'insegnamento nella scuola primaria della navigazione in Internet, foriera di opportunità, ma anche di rischi. Dall'altro lato si è osservato che una certificazione delle competenze riguardanti la navigazione in Internet può prescindere dagli insegnamenti impartiti dalla scuola, in quanto il suo apprendimento può aver avuto origine anche in ambito familiare. Come si vede sono ancora aperte una serie di questioni molto interessanti e importanti, che vanno ben oltre i contenuti didattici o formativi relativi all'utilizzo delle TIC ed entrano invece in quella che è la gestione dell'educazione da parte delle famiglie, gli indirizzi educativi che la scuola vuole intraprendere, i meccanismi che l'autonomia impone di elaborare per rispondere alla domanda sociale, ma anche alle prescrizioni del Miur.

L'approvazione del documento relativo alla certificazione delle competenze in lingua inglese ha coronato il lungo cammino di verticalizzazione del curricolo di inglese iniziato nell'anno scolastico 2001/2002. Anche in questo caso alcuni passaggi sono da approfondire ulteriormente, in quanto non è di immediata comprensione perché non ci sia una certificazione fin dalla prima classe della scuola primaria e perché solo dalla classe quinta della scuola primaria la certificazione non venga effettuata dall'insegnante di classe. Al di là di questi dubbi, su cui comunque si dovrà ancora lavorare, è importante sottolineare che il passaggio da una organizzazione solo valutativa ad una valutativo/certificativa ha messo la sua prima pietra. Penso sia diventata patrimonio comune di tutti i docenti dell'Istituto l'idea che non tutto ciò che viene valutato possa essere fatto rientrare nello schema "non-sufficiente/ sufficiente/ buono/ distinto/ ottimo" e che non tutto ciò che si apprende debba/possa venir valutato.

Al termine dell'anno scolastico mi pare, inoltre, sia stata percepita a livello diffuso la necessità di chiarire il concetto di competenza, sia per inserirlo nell'ambito della Riforma in atto, sia per cercare di comprendere quali sono le richieste della società civile e della scuola superiore in funzione del raggiungimento del "successo formativo" degli alunni, sia per acquisire l'orientamento come momento centrale dell'attività scolastica. Dal punto di vista della nostra organizzazione scolastica non è però importante applicare in modo burocratico, formale e cartaceo la Riforma (ben sapendo che altre scuole non applicano o hanno applicato quasi nulla), ma cercare di predisporre documenti efficaci, utili, ben motivati e ben organizzati. Quello che qui auspico è che il lavoro di tutti noi produca qualcosa di efficace e che non vengano elaborati strumenti per rispondere ad esigenze di legge sentite come astruse.

### 3. I parametri dell'Unione Europea.

I parametri di riferimento dell'Unione Europea non lasciano molti dubbi su quali dovrebbero essere le linee di tendenza in una società della conoscenza competitiva. Nella tabella riporto i parametri di riferimento stabiliti a Lisbona nel 2000 e che stanno orientando il dibattito europeo sulla scuola. Al di là delle opinioni personali o del desiderio di mantenere le cose nella loro immobilità, va riconosciuto che il problema delle competenze e della loro certificazione esiste e va affrontato, non tanto perché fa parte della Riforma Moratti, quanto perché è lo scenario verso cui si dirigono i ragazzi che frequentano il nostro Istituto.

<b>PARAMETRI DI RIFERIMENTO EUROPEI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE</b>	
Consiglio d'Europa di Lisbona (23 e 24 marzo 2000) – Data conclusiva per il raggiungimento dei risultati: 2010 - Riferimento: articoli 149 e 150 del Trattato Maastricht	
<b>OBIETTIVI CONCRETI</b>	<b>Parametri di riferimento per il raggiungimento entro il 2010 degli obiettivi)</b>
<b>INVESTIMENTI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE</b>	Non c'è un parametro specifico. Il dato relativo a ogni Stato verrà inserito in un'analisi comparata ( <i>benchmarking</i> ) con quello degli altri Stati
<b>ABBANDONO SCOLASTICO</b>	Dimezzare il tasso di abbandono, per arrivare a una media UE inferiore al 10%
<b>LAUREATI IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA</b>	Dimezzare la disparità fra i sessi dei laureati nelle materie indicate, aumentando il numero complessivo dei laureati nelle materie indicate
<b>POPOLAZIONE CHE HA PORTATO A TERMINE LA PROPRIA ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE</b>	La percentuale della popolazione compresa tra i 25 e i 64 anni che ha assolto almeno l'istruzione secondaria superiore deve superare l'80%
<b>COMPETENZE FONDAMENTALI</b>	La percentuale dei quindicenni con livelli bassi di capacità di lettura e di nozioni di matematica e scienze deve essere almeno dimezzata (Rapporti PISA)
<b>APPRENDIMENTO PER TUTTO L'ARCO DELLA VITA (Longlife Learning)</b>	Il livello del Life Long Learning deve essere almeno del 15% e in nessun paese deve essere al di sotto del 10%
Gli obiettivi sono riferiti all'Unione nel suo complesso. I singoli Stati stabiliscono autonomamente i parametri di riferimento nazionali fissati in ogni settore e sono liberi di comunicarli o meno all'Unione.	

Ad una prima lettura può sembrare che solo parzialmente il nostro Istituto sia toccato dagli obiettivi di Lisbona. Un'attenta lettura degli stessi dice che non è così:

- lo sviluppo di una migliore sensibilità verso la matematica e le scienze parte dalla scuola dell'infanzia;
- un orientamento che si preoccupi del successo formativo e che combatta l'abbandono nasce fin dalla scuola primaria;
- il successo in rilevazioni come PISA o INVALSI presuppone l'introduzione di metodi ulteriori di valutazione o certificazione fin dall'esplicitarsi delle prime competenze nel bambino;
- il *longlife learning* richiede di modificare l'atteggiamento degli alunni e delle famiglie verso lo studio per far acquisire la consapevolezza che si studia per vivere un processo continuo di formazione e non per raggiungere diplomi di dubbia spendibilità.

### 4. Il concetto di competenza.

La definizione del concetto di competenza pare di particolare problematicità solo se si ritiene che in qualche modo la competenza vada insegnata, diventa molto meno problematica se si ritiene che l'acquisizione del sistema delle competenze sia un meccanismo legato all'apprendimento del singolo, che non sempre ha un rapporto diretto con l'insegnamento (inteso comunque sempre come "facilitatore dell'apprendimento" e non come competenza teorica). E' noto a tutti che le competenze di tipo sportivo o artistico sono solo parzialmente trasmissibili ed è facile che l'esplosione di tali competenze avvenga all'interno di strutture non particolarmente facilitanti. Mentre è altrettanto noto che quelle di tipo ortografico o calligrafico o legate a procedimenti matematici necessitano di meccanismi di insegnamento con una forte base fondativa.

Credo non sia inutile riportare alcuni estratti da testi recenti e che riguardano il dibattito italiano sulle competenze.

**Giancarlo Cerini** sulle competenze dei docenti: *"Dovranno cambiare le modalità e gli effetti della partecipazione ai corsi, con il rilascio non più di un semplice 'pezzo di carta' (l'attestato finale), ma di una 'certificazione' delle competenze realmente acquisite"* (**Riparlamo della formazione in servizio**, Allegato a "Notizie della scuola" n° 19/20, giugno 2005).

**Carlo Petracca** sulle competenze: la competenza *"esiste solo all'interno di un contesto relazionale in cui sono presenti altre persone, oggetti, relazioni tra persone, azioni di altre persone. In questo modo la competenza mette in moto anche tutto il mondo interiore del soggetto che la esprime"*. La competenza può essere paragonata *"ad un iceberg composto di una parte sommersa e di una emersa. In quella emersa sono riscontrabili le conoscenze e le abilità (skills), in quella sommersa, che non si vede quindi, sono presenti tutti i tratti motivazionali ed affettivi della persona"*. Pertanto *"il compito della scuola, però non è solo quello di misurare, valutare e certificare le competenze, ma soprattutto quello di svilupparle e promuoverle"* (**Cultura della valutazione**, Allegato a "Notizie della scuola" n° 13, 29 febbraio 2004).

**Maurizio Tiriticco** delinea il problema degli Osa nel loro rapporto con l'acquisizione di competenze: *"Nel 2004 le scuole dispongono soltanto di Indicazioni nazionali che (...) descrivono OSA, che non sono da proporre tout court agli alunni ma che costituiscono quei livelli essenziali delle prestazioni di cui le scuole dispongono per aiutare l'alunno a conseguire le sue personali competenze. Così si afferma nell'epigrafe che introduce le due colonne in cui, disciplina per disciplina, sono scritte le conoscenze e le corrispondenti abilità"* (**Dalla pagella alla scheda**, in "Notizie della scuola" n° 9 dell'1-15 gennaio 2005)

**Sabatina Ciogli** scrive: le competenze *"sono l'insieme delle buone capacità potenziali di ciascuno portate effettivamente al miglior compimento nelle particolari situazioni date: ovvero indicano quello che siamo effettivamente in grado di fare, pensare, agire, adesso nell'unità della nostra persona, dinanzi all'unità complessa dei problemi e delle situazioni di un certo tipo (professionali e non professionali) che siamo chiamati ad affrontare e risolvere in un determinato contesto"* (**Parole condivise**, "Educazione & Scuola", 14 maggio 2005).

**Mario Comoglio**: *"Noi attribuiamo al termine 'competenza' il seguente significato: 'precisazione del livello a cui sono possedute un certo numero di abilità e conoscenze coinvolte nell'esecuzione di una prestazione'. L'esecuzione infatti di una prestazione, che può essere eseguita più o meno bene, dimostra non solo le abilità e le conoscenze necessarie che sono richieste, ma anche il livello di integrazione che tali abilità e conoscenze hanno raggiunto nel soggetto. Se le abilità e le conoscenze esprimono ciò che è necessario per fare qualcosa, la competenza esprime il 'livello' raggiunto nel fare questo qualcosa"* (**Insegnare e valutare con il portfolio**, Fabbri, Milano 2002).

**Carla Ruffini e Vincenzo Sarchielli**: *"La competenza dovrebbe essere concepita come un insieme di strategie cognitivo-comportamentali progressivamente costruite ed affinate nel percorso di sviluppo, che la persona ha a disposizione per rispondere alle richieste presenti in uno specifico contesto di riferimento"* (**Bilancio di competenze**, in "Voci della scuola", Tecnodid, Napoli 2005)

**Nando Filograsso** sostiene che *"l'insegnamento dovrebbe condurre proprio alla formazione della competenza"*, in quanto *"ciò che conta non è che cosa i fanciulli debbano apprendere, ma che cosa siano in grado di imparare"* (**La costruzione della conoscenza**, Utet, Torino 2003).

**Jerome Bruner** per spiegare che *"la competenza è abituale"* fornisce questo esempio: *"indubbiamente la competenza può essere migliorata con l'aiuto della teoria, come quando*

*impariamo a distinguere gli spigoli interni ed esterni degli sci, ma il nostro stile non migliora finché non riusciamo ad applicare questa conoscenza alla nostra competenza sciistica. La conoscenza aiuta solo quando scende nelle abitudini"* (**La cultura dell'educazione**, 1996, Feltrinelli, Milano 2001).

Personalmente (ovviamente per quello che questo può valere) le definizioni che più prediligo sono quelle di due studiosi non legati al mondo della scuola italiana.

Per il Premio Nobel dell'economia Amartya Sen le *capabilities* (capacità intese come competenze) sono ciò che tutti gli individui debbono possedere per poter realizzare modi di essere a cui danno valore (**L'ineguaglianza**, Il Mulino, Bologna 1994). Accanto a questa definizione metterei quella del filosofo americano John Rawls per cui l'educazione deve promuovere l'uguaglianza come rimozione dei divari tra le competenze dei più e dei meno istruiti: "*Nessun alunno deve lasciare il sistema educativo senza aver raggiunto una soglia minima di competenze che gli consenta di vivere decentemente la propria vita*" (**Una teoria della giustizia**, 1975, Feltrinelli, 2000).

### 5. La certificazione delle competenze.

Il dibattito teorico e la prassi quotidiana ha messo il nostro Istituto a contatto con quanto sopra espresso in forma sistematica e meditata. Per cui non va considerato affatto scontato il passaggio dal **riconoscimento** delle competenze alla loro **certificazione**, stabilito che la competenza non è valutabile. Può esserci infatti una soglia teorica o ideologica o pedagogica che porta taluni docenti a ritenere che il riconoscimento di una competenza non debba portare ad una sua certificazione, in quanto questa può predisporre verso strumenti schedatori. Se un ragazzo è di madre lingua spagnola il suo andamento scolastico può essere completamente negativo e le sue competenze in italiano, matematica, inglese, tedesco, ecc. del tutto assenti, ma nessuno può negare la sua competenza linguistica in spagnolo (a partire dal fatto che è in grado di sostenere una conversazione in spagnolo e comprendere la televisione spagnola). Resta da vedere in che modo la scuola debba non fargli attenuare il livello di quella competenza che indubbiamente ha e se sia il caso o meno di certificarla o se sia meglio limitare il tutto al suo semplice riconoscimento.

La questione non è di poco conto perché avviare un processo certificatorio senza aver raggiunto un preliminare accordo sulla sua necessità, sulla sua ineludibilità e sulla sua liceità può rivelarsi inizio di situazioni conflittuali con ulteriore rallentamento del processo reale di verticalizzazione degli apprendimenti. Credo che la strada migliore, che qui indico, sia quella di avviare un serrato confronto teorico interno e una approfondita ricerca-azione partendo da quattro situazioni generalizzabili (**calligrafia, ortografia, lettura, comprensione testuale**) e una situazione peculiare (**Musica**, per l'attivazione nel nostro Istituto del Corso sperimentale ad indirizzo musicale nelle scuole primarie di Colloredo di Monte Albano e Moruzzo).

Anche in questo caso mi permetto di citare un paio di passaggi tratti da un recente testo (Gabriella Pavan De Gregorio, **L'indagine IEA PIRLS e la competenza di lettura degli alunni italiani di nove anni**, in Norberto Bottani e AA.VV., **Una pagella per la scuola**, Erickson, Trento 2003)

- "*Ricerche condotte da organizzazioni internazionali e da organismi istituzionali all'interno dei Paesi europei ed extraeuropei hanno accertato il pericolo per la popolazione sia giovanile sia adulta, anche secolarizzata, di scendere verso livelli molto bassi di competenze alfabetiche*".
- "*Si ritiene che il significato del testo dipenda in larga misura dalla sua leggibilità, intesa come congruenza con il sistema di valori condivisi dal lettore e dall'autore del testo*".

Pare, inoltre, evidente come sia fondamentale procedere sempre come Istituto nel suo complesso nell'ambito di un ventaglio di proposte, sperimentazioni, analisi che diano conto di passaggi condivisi dalla maggior parte dei docenti. **Tutto** il lavoro sia di definizione sia di certificazione dovrà venir svolto da team di docenti nominati dal Collegio docenti e che al Collegio docenti periodicamente riferiscono. **Tutti** gli strumenti predisposti poi devono passare il vaglio del Collegio docenti, che in tal modo attua il DPR 275/99 laddove fornisce alla scuola anche "*autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo*" e capacità e potestà autovalutative.

Pertanto propongo questa scaletta di discussione, suscettibile di variazioni e integrazioni, ma che presenterò come base di partenza nell'incontro del 6 settembre del **Gruppo di lavoro** approvato dal Collegio docenti del 30 maggio 2005.

<b>Calligrafia</b>	
<b>I FASE</b>	Definizione dei criteri per la certificazione dell'accettabilità calligrafica legata alle diverse età anni dell'alunno
<b>II FASE</b>	Definizione degli strumenti di accertamento (dettato, testo libero)
<b>III FASE</b>	Accertamento e certificazione (a cura di un team docenti)
<b>IV FASE</b>	Definizione di possibili interventi correttivi

<b>Ortografia</b>	
<b>I FASE</b>	Definizione dei criteri per la certificazione delle competenze ortografiche (o delle soglie di accettabilità) legate ai vari anni dell'alunno
<b>II FASE</b>	Definizione degli strumenti di accertamento (dettato, testo libero)
<b>III FASE</b>	Accertamento e certificazione (a cura di un team docenti)
<b>IV FASE</b>	Definizione di possibili interventi correttivi

<b>Lettura</b>	
<b>I FASE</b>	Definizione del tipo di lettura da certificare (a voce alta, meccanica, ecc.)
<b>II FASE</b>	Definizione degli strumenti di accertamento
<b>III FASE</b>	Accertamento e certificazione (a cura di un team docenti)
<b>IV FASE</b>	Definizione di possibili interventi correttivi

<b>Comprensione testuale</b>	
<b>I FASE</b>	Definizione dei documenti attraverso cui attuare la certificazione nelle seguenti tipologie di testo (con riferimento all'età degli alunni): <ul style="list-style-type: none"> <li>- racconto</li> <li>- poesia</li> <li>- saggio (scientifico, artistico, letterario, ecc.)</li> <li>- articolo di giornale (da 10 a 100 righe)</li> <li>- istruzioni (ad. es.: come si monta un giocattolo, ecc.)</li> <li>- spiegazioni (ad es.: ricetta medica)</li> <li>- vocabolario</li> <li>- testo specialistico (spartito musicale, operazioni matematiche, figure geometriche, testi multimediali, ecc.)</li> </ul>
<b>II FASE</b>	Definizione dei criteri di certificazione
<b>III FASE</b>	Accertamento e certificazione (a cura di un team docenti)
<b>IV FASE</b>	Definizione di possibili interventi correttivi

**MUSICA:**

- *curricolo e OSA*
- integrazione tra corso sperimentale ad indirizzo musicale e progetto didattico della scuola secondaria di 1° grado
- verifica dei diversi livelli di competenza musicale riferiti all'età degli alunni e al loro percorso didattico.

## 2. Organizzazione del lavoro

Il Collegio Docenti nella riunione del 16 settembre 2005 ha approvato la seguente composizione dei Gruppi di lavoro sulla certificazione delle competenze.

## GRUPPI DI LAVORO SULLE COMPETENZE

L'attività dei gruppi di lavoro sarà posta ad incentivazione (secondo quanto verrà pattuito nel Contratto d'istituto) o considerata sostitutiva della programmazione settimanale per i docenti di scuola primaria (a scelte delle interessate).

### **GRUPPO COMPETENZE MUSICALI**

*"Analisi della proposta relativa ad una rilevazione/certificazione preliminare degli apprendimenti musicali nell'istituto"*

**Coordinatrice** – Alessandra Bertoldi

**Docenti interessate:** docenti di Musica della scuola primaria, docenti di educazione musicale e musica nella scuola secondaria di 1° grado

### **GRUPPO COMPETENZE CALLIGRAFICHE - Coordinatrice** – Christina Mezzino

**Componenti:** Marina Cristofoli, Claudia Moretti, Laura Oleotto, Cristina Brollo o Maria Gabriella Zanovello, Rosina Zufferli, Mirella Fanutti

### **GRUPPO COMPETENZE ORTOGRAFICHE - Coordinatrice** – Marisa Di Paolo

**Componenti:** Laura Gargantini, Andrea Trangoni, Stefania Mentrasti, Adriana Cibir, Cristina Brollo o Maria Gabriella Zanovello

### **GRUPPO COMPETENZE DI LETTURA - Coordinatrice** – Maria Bitonto

**Componenti:** Daniela Guadagno, Renza Olivo, Alessandra Missio

### **GRUPPO COMPETENZE DI COMPrensIONE TESTUALE- Coordinatrice** – Laura Sanna

**Componenti:** Lorena Trevisani, Daniela Bazzano, Maria Zamparo, Manuela Massarutti, Laura Molinaro, Carla Guerra

I 5 gruppi di lavoro hanno lavorato con un mandato bimestrale e le risultanze del loro lavoro sono state approvate nel Collegio docenti del 6 dicembre 2005.

I Gruppi di lavoro hanno predisposto i seguenti materiali:

- prove per la valutazione delle competenze
- sistemi di rilevazione/certificazione delle competenze.

## Parte II - Il mare aperto

*I documenti licenziati dai Gruppi di lavoro sono di seguito riportati. Il successo dell'attività è indubbio e va ascritto a tutto il corpo docente dell'Istituto. Avventurarsi nel **mare aperto** della certificazione delle competenze non è stato un lavoro di poco coraggio. Se anche qualche freccia del nostro arco non ha raggiunto il bersaglio il cammino intrapreso ha messo in evidenza come una scuola che vuole fare "ricerca e innovazione" (come dice il DPR 275/99) lo può fare e ottenere grandi risultati. Dunque la valutazione finale del lavoro svolto è estremamente positiva e deve essere inserita nei livelli di eccellenza raggiunti dalla nostra scuola. Il poter contare oggi su materiale tanto prezioso ci mette in condizione di lavorare meglio, fare meno errori e cercare di raggiungere quel rapporto ottimale tra insegnamento e apprendimento che è nel sogno di ogni scuola che voglia valere. Di seguito faccio solo un sintetico elenco dei punti di forza e dei punti di debolezza dell'attività realizzata. Flavia Fasan, docente con funzione strumentale e che ha seguito tutta l'attività, si è confrontata con me costantemente sui vari passaggi del nostro progetto. (ss.)*

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Nessun "timore" della Riforma Moratti</li> <li>❖ Disponibilità alla ricerca</li> <li>❖ Disponibilità all'innovazione</li> <li>❖ Disponibilità alla sperimentazione</li> <li>❖ Lavoro verticale</li> <li>❖ Attenzione ai bisogni di tutti</li> <li>❖ Attenzione ai problemi di tutti</li> <li>❖ Calibratura degli interventi in modo da non produrre attività invasive nelle classi</li> <li>❖ Coinvolgimento di tutti i docenti</li> <li>❖ Avvio di un processo di autoanalisi degli strumenti elaborati</li> <li>❖ Disponibilità di molto materiale documentale</li> <li>❖ Ampio spettro dell'analisi</li> <li>❖ Ricerca del più ampio consenso possibile</li> <li>❖ Ricerca di condivisione progettuale e teleologica</li> <li>❖ Analisi oggettiva della situazione</li> <li>❖ Rispetto dei tempi di lavoro prefissati</li> <li>❖ Collaborazione tra docenti</li> <li>❖ Elevato senso professionale</li> <li>❖ Elevata qualità scientifica</li> <li>❖ Elevata disponibilità al confronto</li> <li>❖ Nessun vincolo temporale</li> <li>❖ Reale interesse per i risultati</li> <li>❖ Attenzione alle dinamiche verticali</li> <li>❖ Apertura all'innovazione</li> <li>❖ Buona disponibilità alla ricerca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Mancata utilizzazione della letteratura sull'argomento</li> <li>❑ Limitazione di talune rilevazioni nell'ambito della materia "italiano"</li> <li>❑ Difficoltà nello stabilire in tutte le arre testate le modalità di rilevazione e valutazione finale</li> <li>❑ Utilizzo di materiali rilevativi non adatto (comprensione testuale)</li> <li>❑ Il segmento "bambini stranieri e certificati" non è stato tenuto presente da quasi nessuno in fase di elaborazione delle prove, ma viene segnalato dagli insegnanti anche se non si capisce bene come poi si sono comportati (unica eccezione Tion e cl. 3^ Pagnacco)</li> </ul>

# 1. Strumenti di certificazione: ortografia

Il gruppo di lavoro ha licenziato una proposta organica e facilmente gestibile. Ha deciso di certificare i livelli delle competenze all'interno di una visione comunque valutativa. (ss)

## a) CHI SOMMINISTRA LE PROVE

**1° livello:** insegnante di classe

**2° livello:** insegnante di plesso con insegnante di classe

**3° livello:** docente delle medie con l'insegnante di classe

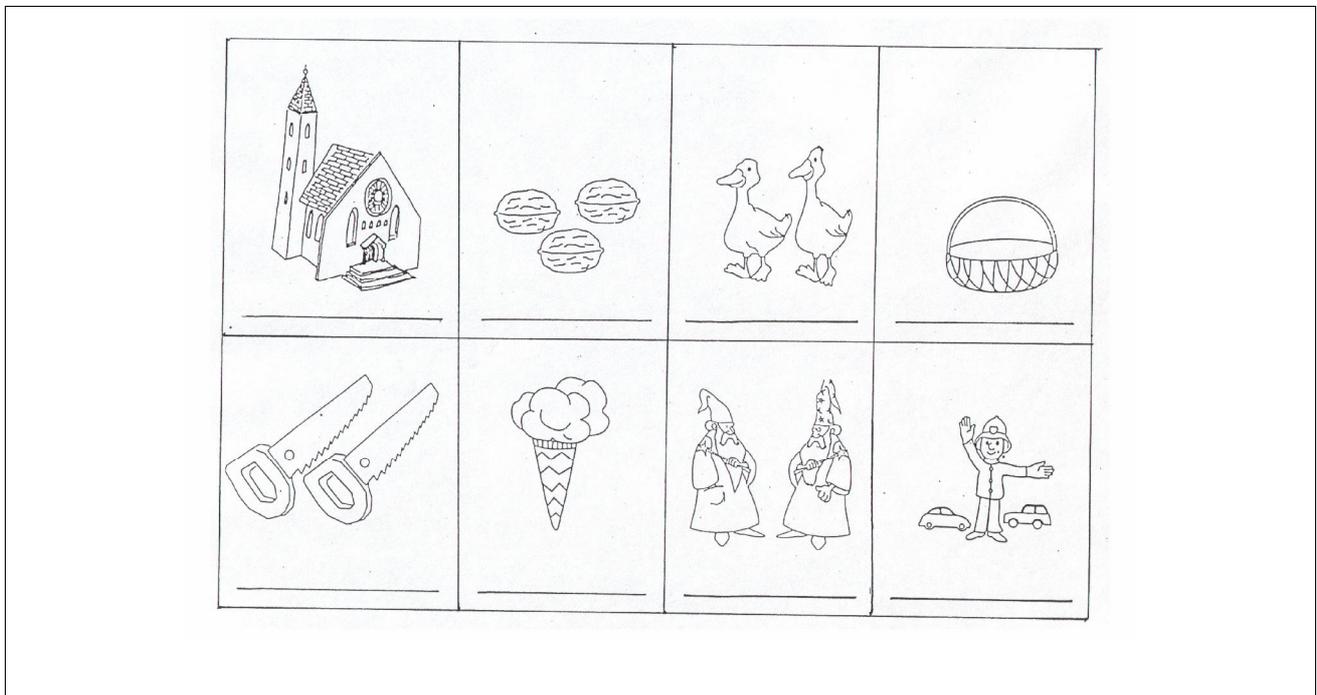
**4° livello:** un docente di lettere dell'istituto con l'insegnante di classe

**5° livello:** un docente di lettere dell'istituto con l'insegnante di classe

## b) I LIVELLI

LIVELLO	CLASSE	TIPO DI PROVA	CRITERIO DI VALUTAZIONE
<b>PRIMO</b>	Fine primo anno - scuola primaria	Schede di completamento. Si propone la somministrazione in 2 giornate.	O = 1 errore D = 3 errori B = 5 errori S = 7 errori NS = + di 7 errori
<b>SECONDO</b>	Ultimo anno primo biennio - scuola primaria	Dettato ortografico <i>Il ritorno in città</i>	O = 1 errore D = 3 errori B = 5 errori S = 7 errori NS = + di 7 errori
<b>TERZO</b>	Ultimo anno secondo biennio - scuola primaria	- Dettato ortografico <i>La gatta</i> - Scheda autocorrezione <i>L'uomo più bello</i>	O = 1 errore D = 3 errori B = 5 errori S = 7 errori NS = + di 7 errori
<b>QUARTO</b>	Fine secondo anno scuola secondaria I grado	- Dettato ortografico <i>Il pesco e il noce</i> - Scheda autocorrezione <i>Viaggio in Sardegna</i>	O = 1 errore D = 3 errori B = 5 errori S = 7 errori NS = + di 7 errori
<b>QUINTO</b>	Fine terzo anno scuola secondaria I grado	- Scheda autocorrezione <i>Dal diario di J. Harker</i>	O = 1 errore D = 3 errori B = 5 errori S = 7 errori NS = + di 7 errori
		- Prova composizione	O = 1 errore D = 2 errori B = 3 errori S = 4/5 errori NS = + di 4/5 errori





### PROVA ORTOGRAFIA CLASSE 3° - IL RITORNO IN CITTA'

Note: leggere due volte e poi dettare.

Le vacanze sono finite e la famiglia è ritornata in città.

Passato il primo momento di rimpianto, tutti si sono rassegnati al ritorno: Marinella ha fatto amicizia con una bambina venuta ad abitare di fronte; Gianni si è buttato a capofitto a riordinare la sua collezione di francobolli; papà è tornato all'ufficio e la mamma è occupata a riorganizzare la casa.

Caterina, la buona tartaruga, punta risoluta verso il terrazzo.

Già pregusta il piacere dell'ombra amichevole delle cassette dei gerani e il profumo fresco della salvia.

Ma le foglie sono tutte ingiallite.

Il calore intenso del sole ha seccato la terra privandola dell'acqua e uccidendo i teneri germogli.

### 1^ PROVA ORTOGRAFICA CLASSE 5° - L'UOMO PIU' BELLO

**In questo brano ci sono molti errori: cerchiali e correggili**

Racconta una leggenda dei pellirosse che la terra appena creata era molto bella: mancava solo qualcuno che la abitasse.

Una mattina Manitù (che è il dio adorato dai pellirosse) pensò di fabbricare l'uomo.

Prese un pò di argilla e fece un bel pupazzo, poi accese un gran fuoco e vi mise dentro a quocere il pupazzo.

Ma quel giorno faceva un gran caldo e Manitù si addormentò e si dimenticò di svegliarsi in tempo.

Quando finalmente si svegliò, il pupazzo era stracotto, nero come il carbone!

-Sarà la razza nera- esclamo Manitù che non voleva buttare via il pupazzo.

E così fù.

Il giorno dopo Manitù pensò di fare un pupazzo più bello; per paura di bruciarlo mise poca legna nel forno e levò il pupazzo troppo presto: il pupazzo era malcotto, come qualche volta il pane del fornaio e appariva tutto pallido, bianco bianco.

-Sarà la razza bianca!- disse. E così fu.

Manitù non si diede per vinto e fece un' altro pupazzo.

Disse fra se e se: - Perché non si bruci, io lo ungerò tutto-.

Ma ance questo sistema andò male: mise troppo oglio e, quando tirò fuori il pupazzo, questo aveva un colore giallo come il limone.

-Sarà la razza gialla- disse senza perdersi di coraggio.  
 Ormai Manità aveva acquistato esperienza. Fece il quarto pupazzo, diede ogni tanto qualche sbirciatina al forno e tirò fuori il pupazzo cotto alla perfezione, di un magnifico color rame.  
 -Ecco la razza rossa!-  
 Così dicono i pellirosse che mi hanno raccontato questa storiella.

## 2^ PROVA ORTOGRAFICA CLASSE 5° - LA GATTA

Note: leggere una volta e poi dettare.

La gatta s'arrampicò sul tronco dell'albero, aiutandosi con le unghie aguzze.  
 Giunta tra le fronde, s'accucciò, arrotolò la coda intorno al morbido corpo e se ne stette lì immobile.  
 Solo gli occhi socchiusi di tanto in tanto mandavano lampi d'interesse.  
 Infatti fissava con avidità il nido del fringuello al quale dava la caccia da diversi giorni senza riuscire mai ad acchiapparlo.  
 All'improvviso, come spinta da una molla, la gatta spiccò un salto verso il nido, ma l'uccello riuscì ad allontanarsi appena in tempo, con un rapido frullo d'ali.  
 Sembrava un gioco, invece era una lotta per la vita.

### Prova per la classe seconda della Scuola secondaria di primo grado

Nota: dettare senza leggere prima - **DETTATO ORTOGRAFICO: IL PESCO E IL NOCE**

Un pesco, che viveva accanto a un grande noce, guardava con invidia i rami del suo compagno, carichi di tantissimi frutti.  
 "Perché lui deve avere così tanti frutti - pensava - mentre io ne ho così pochi?! Non è giusto! Voglio provare a fare come lui"  
 Quando lì vicino venne piantato un piccolo albero di prugne, il pesco gli confidò questi suoi pensieri. L'albero di prugne, che era giovane ma molto saggio, gli disse: " Non devi invidiare il noce né, tantomeno, cercare di imitarlo: te ne potresti pentire, non vedi che grossi rami ha? Non vedi che tronco robusto? Pensa a fare delle buone pesche: è la qualità che conta, non la quantità".  
 Ma il pesco era accecato dall'invidia e non volle ascoltare quelle sagge parole: chiese alle sue radici di succhiare più sostanza dalla terra, alle sue fibre di far scorrere più linfa, ai suoi rami di fiorire di più, ai suoi fiori di trasformarsi in frutti, cosicché, giunta la stagione, si trovò carico di pesche come nessun altro pesco mai era stato. Ma le pesche, maturando, aumentavano di peso ogni giorno e i rami non riuscivano più a sostenerle. Nemmeno il tronco poteva reggere tutti quei rami stracarichi: ce n'erano troppi.  
 Con un gemito il pesco si piegò, poi, con un grande schianto, il tronco si spezzò, i rami caddero a terra e le pesche marciarono tutte ai piedi del noce.

### Prova per la classe seconda Scuola secondaria di primo grado

#### SCHEDA DI AUTOCORREZIONE - VIAGGIO IN SARDEGNA

Tutte le volte che vado in Sardegna per le ferie mi auguro sempre di trovare un mare liscio come l'oglio, azzurro e assollato capace di darmi l'illusione di essere diretto verso meravigliosi paradisi tropicali, invece mi capita sempre un tempo di lupi. La nave, benché grande, sulle acque del tratto tra Genova e Olbia, balla come un guscio di noce e non si sa più cosa fare, né dove andare. Se rimani all'aperto sul ponte, hai il vantaggio dell'aria fresca, ma ha lungo andare, rischi un malanno e diventi bianco come un ciencio per la salsedine che il vento ti sbatte addosso. Se pensi di rifugiarti sotto coperta, sei circondato dalle facce cadaveriche di tutti quelli che soffrono il mal di mare; inoltre, senti tutti gli odori sgradevoli dell'ambiente chiuso, vera tortura di narici e stomaco. L'unica consolazione è che, alla fine del viaggio arrivi in un'isola in cui ci sono meraviglie naturali e storiche: appena metti piede a terra, dimentichi i guai della traversata e stai benissimo anche se, lieve, ce n'è l'ansia per il viaggio di ritorno.

**Prova per la classe terza - Scuola secondaria di primo grado**

Scegli una tecnica di composizione a tuo piacimento ( diario, lettera, cronaca..) e racconta un fatto, piacevole o spiacevole, che ti è accaduto. Ricordati che non devi superare le 15 righe.

\*\*\*\*\*

**SCHEDA DI AUTOCORREZIONE**

Prova per la classe terza - Scuola secondaria di primo grado - Dal Diario di Jonathan Harker

Dovevo essermi addormentato. Se fossi stato più del tutto sveglio, mi avrebbe certamente colpito l'aspetto cupo e misterioso del castello al quale ci stavamo avvicinando. Quando il callesse si è arrestato, il cocchiere è saltato a terra, porgendomi la mano per aiutarmi a scendere e ho notato la forza prodigiosa della sua stretta. Quella mano pareva una morsa d'acciaio, e, volendo, avrebbe potuto stritolare la mia. Poi ho tirato fuori i miei bagagli, gli ho appoggiati per terra accanto a me, mentre io stavo vicino a un grande portone antico, guarnito di grosse borchie di ferro. Sono rimasto lì fermo mentre il cocchiere risaliva a cassetta e riprendeva le briglie; i cavalli sono schizzati via e la carrozza è scomparsa. Sono rimasto in silenzio, fermo davvero, non sapendo cosa fare. Non c'era traccia di campanello. L'attesa mi è parsa interminabile, mentre dubbi e timori mi si affollavano dentro. In che razza di posto ero capitato, è in mezzo a che gente? In quale terribile avventura mi ero imbarcato? Ho cominciato a stropicciarmi gli occhi e a darmi pizzicotti, tanto per vedere se ero sveglio. Avevo l'impressione di vivere un'inquubo orribile; mi aspettavo di svegliarmi da un momento all'altro e di ritrovarmi nella mia casa di Londra. Ma il corpo reagiva ai pizzicotti: ero sveglio, ed ero in Transilvania. Non mi restava che avere pazienza e attendere il mattino.

**2. Strumenti di certificazione: calligrafia****SOMMINISTRATORE: INSEGNANTE DI CLASSE**

	COLLOREDO	MORUZZO	PAGNACCO	scuola secondaria PAGNACCO
Cl. 2 <sup>^</sup>	Giovedì 6 Aprile 2006	Martedì 09 Maggio 2006	Sez. A e Sez. B Lunedì 03 Aprile 2006	
Cl. 5 <sup>^</sup>	Martedì 23 Maggio 2006	Lunedì 08 Maggio 2006	Sez. A e Sez. B Mercoledì 30 Maggio 2006	
CL. 2 <sup>^</sup> A-E-F				Giovedì 27 Aprile 2006

**SCUOLA PRIMARIA**

**CL. 2<sup>^</sup>:** su foglio con rigatura scrivere alcune lettere dell'alfabeto in stampatello e corsivo

**CL. 5<sup>^</sup>:** dettare le frasi indicate contenenti tutte le lettere dell'alfabeto su foglio rigato

**SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO**

**CL. 2<sup>^</sup>:** dettare il brano indicato su foglio bianco

# GRUPPO DI LAVORO SULLA CALLIGRAFIA

## a cura di Christina Mezzino

Partecipanti: **Fanutti, Brolo, Oleotto, Pittoritto, Zanovello, Cristofoli, Mezzino, Moretti, Zufferli**

### 1. CONCLUSIONI

Il gruppo di lavoro si è riunito tre volte ed ha preso in esame il problema della calligrafia nei diversi ordini di scuola, rilevando disagi, scarse abilità e, in alcuni casi, la presenza di soggetti disgrafici.

Al termine del lavoro svolto il gruppo, in maniera assolutamente concorde, è giunto alle seguenti conclusioni:

- 1- Si ritiene utile proporre agli alunni fin dalle prime classi delle scuole primarie un **modello calligrafico** corsivo e stampatello, chiaro e adeguatamente impostato. I motivi di questa scelta sono:
  - a) in primo luogo per portare il bambino ad un livello di chiarezza grafica e di leggibilità che possa favorire la comunicazione;
  - b) per sveltire i suoi gesti e renderli più fluidi e meno faticosi, permettendogli così appunti veloci;
  - c) Per permettergli una riflessione su di sé e sui suoi gesti (aspetto metacognitivo), facilitare una migliore coordinazione motoria, dargli sicurezza ed autonomia.
- 2- Si propone, in questa prospettiva, di somministrare agli alunni una semplice **scheda di rilevamento calligrafico** che tenga conto della chiarezza, della forma della scrittura e della spazialità; tale prova, con valore oggettivo, potrebbe essere somministrata nel corso dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, del secondo anno di scuola primaria, nuovamente in quinta e poi in seconda media. Al fine di individuare e, se possibile, aiutare i casi più problematici mediante opportuni esercizi.
- 3 - Si indica infine come competenza molto importante da perseguire in tutti gli ordini di scuola
  - o **l'educazione alla spazialità**, considerata abilità trasversale ed indispensabile ad un corretto metodo di studio.

Le fonti bibliografiche, i testi, le fotocopie ed in generale il materiale preso in esame dal gruppo è a disposizione di chiunque lo voglia consultare. (Il modello di scheda e le norme di somministrazione sono allegate sotto una forma provvisoria, ampiamente modificabili in alcune delle sue parti)

### 2. NORME DI SOMMINISTRAZIONE DELLE SCHEDE DI RILEVAZIONE

Si ritiene utile cominciare fino dalle scuole dell'infanzia un semplice lavoro di rilevazione dei livelli grafici degli alunni, al fine di evidenziare in tempo i problemi più gravi.

Il gruppo propone pertanto una **prima** scheda di rilevazione delle competenze nel corso dell'ultimo anno delle materne, consistente nel tracciare dei segni in progressione sinistra-destra con un tracciato continuo, da inserire in uno spazio rettangolare già precostituito. Una **seconda** rilevazione avverrà nel corso del secondo anno delle elementari e consisterà nel tracciare delle lettere dell'alfabeto, in caratteri corsivi e a stampatello, su un foglio già predisposto e con rigatura adatta alla classe seconda. La **terza** scheda di rilevazione sarà sottoposta agli alunni alla fine della classe quinta elementare e consisterà nel dettato di una semplice frase contenente tutte le lettere dell'alfabeto in carattere corsivo e su foglio a rigatura semplice. Infine l'**ultima** rilevazione oggettiva avverrà nel corso della seconda media e consisterà in un breve dettato da scrivere su foglio bianco. Tutte le prove degli alunni saranno esaminate da una **commissione dell'Istituto** che ne accerterà il livello di competenza, al fine di riconoscere i casi più problematici; i livelli pertanto saranno solo due: competenza raggiunta o non raggiunta. Le "voci" da valutare saranno tre, in ognuna delle rilevazioni: la forma dei segni, la chiarezza e l'uso dello spazio.

**3. SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE COMPETENZE CALLIGRAFICHE**

Alunno.....

Classe.....

Età.....

Data del rilevamento.....

**COMPETENZE:****SI****NO**

- a) forma delle lettere  
 b) chiarezza del "testo" e leggibilità  
 c) Uso dello spazio

Eventuali commenti o altre rilevazioni:

**3. Strumenti di certificazione: lettura**

*Il gruppo di lavoro si è trovato di fronte ad oggettive difficoltà. La certificazione della lettura necessiterebbe di un rilevatore omogeneo o di un gruppo di rilevazione standard. In sede di gruppo di lavoro sono state affrontate molte problematiche in forma approfondita. Nella riunione finale precedente al passaggio in Collegio docenti si è deciso di passare da un tentativo complesso di **certificazione** ad una semplice **rilevazione** realizzata dagli insegnanti di classe. Inoltre si è lasciata la facoltatività nella risposta ad un paio di domande e questo ha portato da una lettura finale piuttosto bizzarra. (ss.)*

**GRIGLIA DI RILEVAMENTO ABILITA' ACQUISITE DI LETTURA STRUMENTALE**

CLASSE \_\_\_\_\_ SEZIONE \_\_\_\_\_ SEDE \_\_\_\_\_

RILEVATORE (è facoltativo inserire i nomi, va invece inserito il numero dei rilevatori)

ALUNNO (è facoltativo mettere i nomi) \_\_\_\_\_

<i>ABILITA'</i>					
	SI		NO		
<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>					
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA (*)				
Si ferma al punto	Si 90%	Spesso 70%		Talvolta 40%	-20% <b>MAI</b>
Riconosce la virgola	Si 90%	Spesso 70%		Talvolta 40%	-20% <b>MAI</b>
Legge correttamente le parole	Si 90%	Spesso 70%		Talvolta 40%	-20% <b>MAI</b>
Legge correttamente le frasi	Si 90%	Spesso 70%		Talvolta 40%	-20% <b>MAI</b>
Osservazioni					
(*) - Barrare con una X la sola voce che si ritiene pertinente.					

## 4. Strumenti di certificazione: comprensione testuale

*Il compito di questo gruppo si è rivelato il più complesso. Il taglio dato alle prove rispecchia quelle che sono le normali procedure di valutazione degli alunni. Inoltre il gruppo di lavoro non ha tentato di far uscire dall'alveo dell'italiano il meccanismo di certificazione delle competenze di comprensione testuale. Inoltre si sono scelti esercizi di comprensione più adatti ad essere valutati che a produrre reale certificazione. Il gruppo di lavoro non ha poi definito chiare griglie valutative, né ha individuato uno specifico gruppo di docenti per l'analisi dei documenti prodotti. Pertanto i documenti degli alunni sono stati verificati dalla docente con funzione strumentale Flavia Fasan che ha anche costruito una plausibile griglia valutativa. La complessità dell'argomento affrontato impone di ritornarci sopra con strumenti diversi. Pare invece abbastanza assodato che non sia possibile certificare le competenze con strumenti desunti da materiali nati per una valutazione di tipo soggettivo. (ss)*

### SOMMINISTRATORE: INSEGNANTE DI CLASSE AD ECCEZIONE CL.5<sup>^</sup> e CL.2<sup>^</sup> SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

	COLLOREDO	MORUZZO	PAGNACCO	secondaria PAGNACCO
Cl. 3 <sup>^</sup>	Venerdì 19 Maggio 2006	Venerdì 21 Aprile 2006	Sez. A e Sez. B 27 Aprile 2006	
Cl. 5 <sup>^</sup>	Lunedì 15 Maggio 2006 (ins. Mezzino)	Martedì 9 Maggio 2006 (ins. Mezzino)	Sez. A e Sez. B 23 Maggio 2006 (ins. Sanna)	
CL. 2 <sup>^</sup> A-E-F				16 Maggio 2006 (ins. Beltramini - Guadagno - Zanovello)

#### SCUOLA PRIMARIA

**CL. 3<sup>^</sup>:** scheda da completare con testo narrativo e scheda da completare con testo regolativo

**CL. 5<sup>^</sup>:** scheda da completare con testo narrativo e testo regolativo su foglio a righe

#### SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

**CL. 2<sup>^</sup>:** scheda da completare con testo narrativo e testo regolativo su foglio a righe

## COMPRESIONE TESTUALE d 32

①

Leggi con attenzione il seguente brano e rispondi alle domande.

**La fame e i panini**

- 1 Un giorno, appena sorto il sole, una lepre e una volpe si svegliarono affamate e si incamminarono assieme. Era freddo, non c'era verde da nessuna parte e in giro per i campi non circolava né topo né marmotta. "Che stagione di fame è questa", disse la volpe alla lepre, "tutte le budella mi brontolano dentro".
- 5 "Eh sì, davvero", disse la lepre. "Tutto è inaridito e io mi mangerei volentieri la pancia se soltanto potessi arrivarci con la bocca".
- Così continuarono affamate il loro cammino. Il sole era già alto quando, fatta un po' di strada, incontrarono la figlia di un contadino che portava al braccio un cesto pieno di fragranti panini appena sfornati.
- 10 "Sai che ti dico?" disse la volpe. "Gettati a terra e fai finta di essere morta! La ragazza poserà il cesto per prenderti perché vorrà la tua pelliccia; nel frattempo io ruberò il paniere".
- La lepre fece come aveva consigliato la volpe, mentre questa si nascondeva dietro un mucchio di neve. La ragazza arrivò, vide la lepre distesa al suolo, posò il cesto e si chinò su di essa. D'un balzo la volpe venne fuori, afferrò il paniere e partì a tutta velocità attraverso i campi. In un baleno la
- 15 lepre risuscitò e di gran carriera corse dietro alla compagna. Ma la volpe non si fermò né mostrò segno alcuno di voler dividere i panini, anzi fece capire molto chiaramente che intendeva mangiarseli tutti lei. Questo fece arrabbiare moltissimo la lepre.

L. Bechstein

1. In quale luogo si svolge la storia?

- A  In un bosco  
 B  In campagna  
 C  In un villaggio  
 D  In un orto

2. Quali sono i due personaggi principali della storia?

3. Chi si nasconde dietro il mucchio di neve?

- A  La marmotta  
 B  la lepre  
 C  La figlia del contadino  
 D  La volpe

4. A chi si riferisce la parola "compagna" alla riga 15?

- A  Alla volpe  
 B  Alla ragazza  
 C  Alla figlia del contadino  
 D  Alla lepre

5. In quale stagione dell'anno si svolge la storia?

- A  In primavera  
 B  In estate  
 C  In autunno  
 D  In inverno

②

6. Quanto dura la vicenda?

- A  Alcuni minuti  
 B  Circa un'ora  
 C  Mezza giornata  
 D  Un giorno intero

7. In quale momento della giornata si svolge la vicenda?

- A  Al mattino  
 B  A mezzogiorno  
 C  Al tramonto  
 D  Prima del sorgere del sole

8. Ti vengono elencati ora i fatti delle righe 13-14. Quale tra i fatti elencati non compare nella storia?

- A  La ragazza arrivò  
 B  Prese i panini  
 C  Posò il cesto  
 D  Si chinò sulla lepre distesa  
 E  La volpe venne fuori.  
 F  Afferrò il cesto  
 G  Partì a tutta velocità

9. Perché la volpe si distende?

- A  Perché è stanca  
 B  Perché è morta  
 C  Perché vuole nascondersi  
 D  Perché fa finta di essere morta

Soglia di accettabilità punti 5

**DISEGNO GUIDATO** classe terza

3

Materiale necessario: testa, matita, matite colorate.

Scrivi il tuo nome e cognome a sinistra e la data a destra sulla linea.

**Leggi attentamente tutto per due volte prima di iniziare a disegnare.**

Sul tavolo c'è una grande boccia in cui nuota un pesce.

Il pesce non è rosso.

Sul fondo della boccia ci sono alcuni sassi di fiume, appoggiati sulla sabbia rosa.

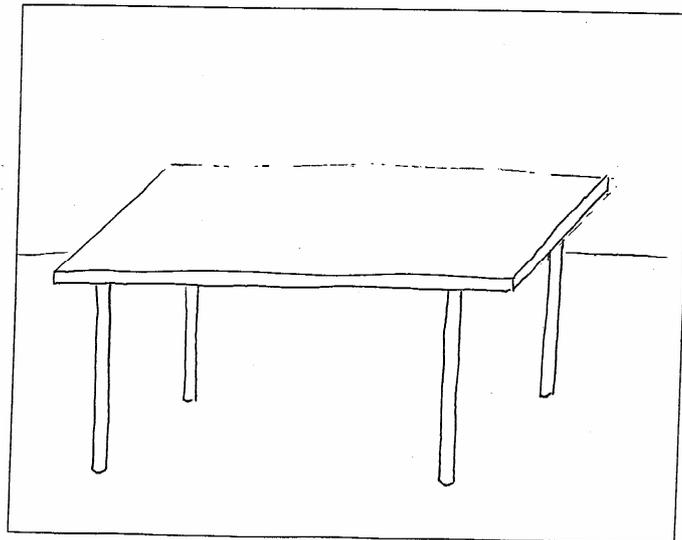
Quello a destra è verde scuro.

Sotto il tavolo sta dormendo un gatto, sul più grande di tre cuscini di misure diverse, che non è blu.

Gli altri due cuscini sono uno arancione e uno azzurro.

Sul tavolo sono appoggiati anche due libri, uno chiuso, con la copertina rossa, e l'altro aperto.

La boccia si trova tra i due libri.



151

COMPRESIONE TESTUALE

4

**L'ape e il calabrone**

- 1 Un'ape andò al mercato, per vendere il miele. Mise in mostra il boccale e gridava:
- 2 -Miele, bel miele-
3. Finché passò di là un calabrone e si mette a cercare il modo di ingozzarsi di miele senza pagarli. A forza di ronzare nei tribunali, egli sapeva meglio di chiunque quali
- 4 cose si possono fare e quali no. Senza un attimo di esitazione, dunque, si lasciò cadere
- 5 ad all chiuse nel boccale.
- 6
- 7 Ora voi potete esser certi che, quando finalmente l'ape se ne accorse, di miele non ce
- 8 n'era più neanche il profumo.
- 8 L'ape si disperò, gridò al ladro, e insieme col calabrone viene condotta in tribunale.
- 9 -Perché hai mangiato il miele?-, domanda il giudice.
- 10 -Per necessità, eccellenza. Ero caduto nel boccale-, risponde il calabrone.
- 11 -Ebbene?-
- 12 -Eccellenza, il miele è così vischioso. Se non lo mangiavo, ci rimanevo per sempre. Ho
- 13 agito per legittima difesa. Mi spiego: con ogni probabilità l'ape mi aveva fatto cadere
- 14 nel boccale apposta per derubararmi. Questa gente che viene dalla campagna, sapete,
- 15 eccellenza, quante volte sono banditi travestiti da mercanti?-
- 16
- 17 Il giudice gli dette ragione, lo mandò libero e ordinò di perquisire l'ape. Le fu trovato il
- 18 pungiglione e la misero dentro per porto di armi abusivo.

Tratto da un articolo di G. Marotta, «Corriere della Sera».

**Scrivi**

- in alto a sinistra sul foglio prima il cognome poi il nome;
- in alto a destra la data di oggi e ancora più a destra la classe.

**Leggi attentamente il brano e rispondi alle domande.**

**Materiale:** penna blu o nera.

1. In quali luoghi si svolge la vicenda?

.....

2. Chi, nella storia, accusa di furto un altro personaggio?

- A) L'ape.
- B) Il calabrone.
- C) Sin l'ape che il calabrone.
- D) Sia l'ape che il giudice.

5

3. Chi ha spinto il calabrone?

- A L'ape.
- B Il giudice.
- C Nessuno.
- D I banditi travestiti da mercanti.

4. Perché il calabrone finisce nel miele?

- A Perché il miele è vischioso.
- B Perché l'ape lo ha spinto.
- C Perché si è lasciato andare.
- D Perché è caduto.

5. Leggi attentamente le frasi dalla riga numero 9 alla numero 18 e riordina ponendo dei numeri da 1 a 6.

- A L'ape fu messa dentro per porto d'armi abusivo.
- B Il giudice dette ragione al calabrone.
- C All'ape fu trovato il pungiglione.
- D Il giudice domanda al calabrone il perché del suo comportamento.
- E L'ape insieme col calabrone viene condotta in tribunale.
- F Il giudice ordinò di perquisire l'ape.


6. Leggi attentamente le frasi dalla riga numero 13 alla numero 16 e segna la risposta esatta a questa domanda.

Perché il calabrone pronuncia queste frasi?

- A Perché è la verità.
- B Perché era rimasto invischiato nel miele.
- C Perché i banditi vengano catturati.
- D Per convincere il giudice.

7. Perché il giudice condanna l'ape?

- A Perché ha fatto cadere il calabrone.
- B Perché vendeva il miele.
- C Perché si era travestita da mercante.
- D Perché ha il pungiglione.

Soluzioni: p. 4

Devi fare un disegno seguendo attentamente le istruzioni riportate qui sotto; prima di iniziare leggi tutto, fino in fondo, poi inizia a disegnare seguendo le istruzioni passo passo; il disegno va fatto a mano libera su un foglio a righe. Puoi fare qualche prova "in brutta"; sul foglio che consegnerai non ci dovrà esser alcuna correzione o cancellatura.

Ti servono:

- > una matita
- > una penna blu o nera
- > una gomma (da usare solo per la brutta)
- > una matita o una penna rossa
- > una matita o una penna verde.

6

Classe quinta

ESEGUI I SEGUENTI ESERCIZI A PENNA

Disegna sulle rive di un laghetto due alberi, tre case e un bambino.

Le case non devono avere le stesse dimensioni.

La casa più piccola si deve trovare tra i due alberi.

Il bambino del disegno è appena uscito dalla casa più grande.

Il laghetto sarà visibile solo in parte perché nascosto dalla casa più grande.

La casa più grande e quella più piccola hanno il tetto a quadretti.

Edward D. Hoch  
(Scrittore statunitense contemporaneo)

**Zoo**

2° mese



7

**Sequenze**

1  
Lo Zoo Interplanetario

2  
L'arrivo sulla Terra dell'astronave con lo Zoo

1 Chicago: grande metropoli degli Stati Uniti; si trova sul lago Michigan, nello stato dell'Illinois.  
2 galassie: la nostra galassia è l'ammasso di stelle della Via Lattea di cui fa parte anche il sistema solare. Una galassia comprende miliardi di stelle.

I bambini erano sempre buonissimi, durante il mese d'agosto, specialmente all'avvicinarsi del ventitreesimo giorno: era appunto quello il giorno in cui la grande astronave d'argento che trasportava lo Zoo Interplanetario del professor Hugo atterrava per la sua annuale visita di sei ore nell'area di Chicago<sup>1</sup>.

L'avvenimento richiamava grandi folle, e fin dall'alba si formavano lunghe file di adulti e bambini, ciascuno col suo bravo dollaro in mano (il prezzo del biglietto), ad aspettare con impazienza l'arrivo dell'astronave.

Ogni anno, puntualmente, il professor Hugo esibiva nuove creature, delle razze più strane e imprevedibili: che cosa avrebbe portato, quest'anno? La curiosità era alle stelle.

Già s'erano viste, in passato, le creature a tre zampe provenienti da Venere, o gli altissimi, filiformi uomini di Marte, o altri esseri ancora più straordinari, come certi mostri a foglia di serpente che arrivavano da punti remoti della galassia<sup>2</sup>.

L'astronave comparve, rotonda e scintillante, nel cielo di Chicago, e lentamente calò sull'immenso parcheggio tri-metropolitano alla periferia della città: e lentamente, nel silenzio rispettoso e quasi sgomento che s'era creato, si sollevarono gli enormi portelloni laterali, a mostrare la consueta fila di gabbie.

Dietro le sbarre s'intravedevano dei bizzarri esseri d'una razza selvaggia, incredibile, da potersi immaginare solo negli incubi: piccoli animali simili a cavalli, che si muovevano a scatti e continuavano incessantemente a cicalare con vocine acute. I cittadini della Terra si assieparono intorno alla cassa, dove l'equipaggio del professor Hugo provvide celermente a raccogliere i soldi dei biglietti; e poco dopo apparve il buon professor Hugo in persona, col suo ampio mantello multicolore e il cappello a cilindro.

– Signori Terrestri! – esclamò nel microfono.

Il ronzio della folla si sparse, ed egli poté continuare: – Signori Terrestri, quest'anno, per il consueto, misero dollaro, potrete ammirare uno spettacolo davvero eccezionale: i rarissimi, semi-sconosciuti ragni-cavalli di Kaan, portati fino a voi, a prezzo di grandi spese, per milioni di miglia attraverso lo spazio. Avvicinatevi alle gabbie, guardateli, studiateli, ascoltateli, parlatene ai vostri amici. Ma fate in fretta! La mia nave può trattenerli in quest'area soltanto sei ore!

E lentamente, ordinatamente la folla prese a sfilare davanti alle gabbie: il pubblico era al tempo stesso inorridito e affascinato da quest'straordinarie creature che assomigliavano a cavalli, ma s'inerpicavano e correvano lungo le sbarre come ragni.

8



– È una cosa che lo vale tutto, quel dollaro! – osservò un uomo, allontanandosi di corsa. – Vado a casa a prendere mia moglie.

Andò avanti così per tutta la giornata, finché ben diecimila persone riuscirono a sfilare davanti alle gabbie che s'affacciavano lungo le fiancate dell'astronave. Poi, scoccato il limite delle sei ore, di nuovo il professor Hugo uscì col suo microfono in mano: – Ora dobbiamo andare, ma

torneremo fra un anno esatto. E se lo zoo di quest'anno vi è piaciuto, telefonate ai vostri amici nelle altre città: domani saremo a New York, e la settimana prossima atterreremo a Londra, e poi Parigi, Roma, Hong Kong e Tokyo. E poi salperemo per altri mondi ancora! Li salutò con un cordiale arriverderci, e mentre lentamente l'astronave decollava, i cittadini di Chicago convennero che quell'anno lo zoo interplanetario era stato il migliore in assoluto...

3  
Il ritorno dell'astronave sul pianeta Kaan

Circa due mesi e tre pianeti più tardi, l'argentea astronave del professor Hugo calò infine tra le familiari, frastagliate rocce di Kaan: e ad uno ad uno i curiosi ragni-cavalli sgusciarono rapidamente dalle gabbie, col professore fermo davanti all'uscita per pronunciare brevi parole di congedo<sup>3</sup>.

Poi tutti schizzarono in cento direzioni diverse, a raggiungere le loro case tra le rocce.

In una di queste, la creatura-lei fu ben felice di vedere il ritorno del suo compagno e del figlioletto. Farfugliando un festoso saluto in uno strano linguaggio, corse ad abbracciarli.

– Quanto tempo! – esclamò. – Allora, è stato bello?

E la creatura-lui annuì: – Magnifico! Specialmente il piccolino si è divertito un sacco! Abbiamo visitato otto mondi, e visto molte cose.

Il piccolo galoppò tutto allegro nella caverna, inerpicandosi sulle pareti: – Nel posto chiamato Terra è stato meglio di tutti! Le creature che ci abitano portano degli indumenti sulla pelle, e camminano su due zampe.

– Ma non era pericoloso? – chiese la creatura-lei.

– No – rispose il compagno. – Ci sono delle sbarre robuste, per proteggerci da loro. E poi rimaniamo sempre all'interno dell'astronave. La prossima volta devi venire anche tu, cara! È un viaggio che li vale proprio tutti, i diciannove comoc che ci costa!

– Oh sì! – annuì il piccolo. – È stato il migliore zoo in assoluto...

3 parole di congedo; parole di saluto.



Storie di giovani alieni

(a cura di Isaac Asimov, trad. di Iva Tron, Milano, Mondadori, 1989)

nome ..... cognome ..... data .....



**Comprensione scritta Prova oggettiva**

Edward D. Hoch **Zoo**

Il testo si trova a pag. 46

**1 ORDINE LOGICO** Ricostruisci l'ordine logico della vicenda, inserendo nei quadratini i numeri dall'1 al 10.

- A. Chi voleva vederle, doveva pagare un biglietto.
- B. Erano simili a cavalli, ma s'arrampicavano come ragni.
- C. Dopo circa due mesi, l'astronave tornò sul pianeta Kaan.
- D. Raccontarono di aver visitato diversi mondi.
- E. Gli esseri più strani li avevano visti in un posto chiamato Terra.
- F. Quell'anno c'erano esseri davvero curiosi: i ragni-cavalli del pianeta Kaan.
- G. Era l'astronave del professor Hugo, che portava sulla Terra le più strane creature della galassia.
- H. Ogni anno gli abitanti di Chicago attendevano con impazienza l'arrivo di un'astronave.
- I. Un ragno-cavallo e il figlioletto raggiunsero la loro casa tra le rocce.
- L. L'astronave si trattenne per poco, poi ripartì per un'altra città.

Punteggio **10**

**2 VERO/FALSO** Indica se l'affermazione è vera o falsa. Se è falsa, sottolinea l'errore e, nella colonna di destra, fai la correzione.

1. Ogni anno, l'astronave con lo Zoo Interplanetario raggiungeva la Terra ..... **V F**
2. L'astronave era di forma ovale. .... **V F**
3. I ragni-cavalli erano grandi e parlavano con voci acute. .... **V F**
4. Il professor Hugo indossava un mantello nero. .... **V F**
5. Il piccolo ragno-cavallo fu colpito soprattutto dall'aspetto degli abitanti di Marte. .... **V F**

Punteggio **5**

**3 SCELTE MULTIPLE** In ogni insieme ci sono due informazioni: una è corretta, l'altra è errata. Segna con una crocetta quella giusta.

1. I ragni-cavalli
  - A) erano del tutto sconosciuti sulla Terra.
  - B) erano semi-sconosciuti sulla Terra.
2. I ragni-cavalli
  - A) vivevano in caverne
  - B) vivevano nei boschi.
3. A Chicago, il biglietto per la visita allo zoo dell'astronave costava
  - A) un dollaro.
  - B) dieci dollari.
4. Il biglietto per il viaggio interplanetario costava a Kaan
  - A) diciannove centomila.
  - B) diciannove dollari.
5. L'astronave poteva fermarsi nella città di Chicago solo
  - A) sei giorni.
  - B) sei ore.
6. I ragni-cavalli viaggiatori hanno visitato
  - A) otto mondi.
  - B) sei mondi.
7. Le creature che vivevano su Marte erano
  - A) rotonde.
  - B) sififormi.
8. Il giorno dopo l'astronave atterrò
  - A) a Toronto.
  - B) a New York.
9. Dinanzi ai ragni-cavalli, la folla degli spettatori
  - A) era inorridita e affascinata.
  - B) era inorridita e disgustata.
10. L'astronave tornò a Kaan,
  - A) dopo tre mesi e tre pianeti.
  - B) dopo otto settimane e tre pianeti.

Punteggio **10**

**4 CORRISPONDENZE** Collega ogni azione al suo scopo, inserendo le lettere nei quadratini.

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Azioni</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I bambini americani erano sempre buonissimi ad agosto</li> <li>2. Si formavano lunghe file fin dall'alba</li> <li>3. Le creature erano rinchiusi in gabbie</li> <li>4. I ragni-cavalli credono che le gabbie siano necessarie</li> <li>5. I ragni-cavalli partecipano al viaggio interplanetario</li> </ol> | <p><b>Scopi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>A. per difenderli dalle creature di altri mondi.</li> <li>B. per farsi portare allo Zoo Interplanetario.</li> <li>C. per osservare le creature di altri pianeti.</li> <li>D. per riuscire a prendere il biglietto.</li> <li>E. per tranquillizzare i visitatori terrestri.</li> </ol> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

1.  2.  3.  4.  5.

Punteggio **5**

Punti **20 29 28 27 28 25 24 23 22 21 20 19 18 17 16 15 14 13 12 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1**

Giudizio dell'insegnante



10

**3 SCELTE MULTIPLE** In ogni insieme ci sono due informazioni: una è corretta, l'altra è errata. Segna con una crocetta quella giusta.

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>1. <i>I ragni-cavalli</i><br/> <input type="checkbox"/> A erano del tutto sconosciuti sulla Terra.<br/> <input type="checkbox"/> B erano semi-sconosciuti sulla Terra.</p> <p>2. <i>I ragni-cavalli</i><br/> <input type="checkbox"/> A vivevano in caverne<br/> <input type="checkbox"/> B vivevano nei boschi.</p> <p>3. <i>A Chicago, il biglietto per la visita allo zoo dell'astronave costava</i><br/> <input type="checkbox"/> A un dollaro.<br/> <input type="checkbox"/> B dieci dollari.</p> <p>4. <i>Il biglietto per il viaggio interplanetario costava a Kaan</i><br/> <input type="checkbox"/> A diciannove commoc.<br/> <input type="checkbox"/> B diciannove dollari .</p> <p>5. <i>L'astronave poteva fermarsi nella città di Chicago solo</i><br/> <input type="checkbox"/> A sei giorni.<br/> <input type="checkbox"/> B sei ore.</p> | <p>6. <i>I ragni-cavalli viaggiatori hanno visitato</i><br/> <input type="checkbox"/> A otto mondi.<br/> <input type="checkbox"/> B sei mondi.</p> <p>7. <i>Le creature che vivevano su Marte erano</i><br/> <input type="checkbox"/> A rotonde.<br/> <input type="checkbox"/> B filiformi.</p> <p>8. <i>Il giorno dopo l'astronave atterrò</i><br/> <input type="checkbox"/> A a Toronto.<br/> <input type="checkbox"/> B a NewYork.</p> <p>9. <i>Dinanzi ai ragni-cavalli, la folla degli spettatori</i><br/> <input type="checkbox"/> A era inorridita e affascinata.<br/> <input type="checkbox"/> B era inorridita e disgustata.</p> <p>10. <i>L'astronave tornò a Kaan.</i><br/> <input type="checkbox"/> A dopo tre mesi e tre pianeti.<br/> <input type="checkbox"/> B dopo otto settimane e tre pianeti.</p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Punteggio ... **10**

**4 CORRISPONDENZE** Collega ogni azione al suo scopo, inserendo le lettere nei quadratini.

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Azioni</b></p> <p>1. I bambini americani erano sempre buonissimi ad agosto</p> <p>2. Si formavano lunghe file fin dall'alba</p> <p>3. Le creature erano rinchiusi in gabbie</p> <p>4. I ragni-cavalli credono che le gabbie siano necessarie</p> <p>5. I ragni-cavalli partecipano al viaggio interplanetario</p> <p>1. <input type="checkbox"/> 2. <input type="checkbox"/> 3. <input type="checkbox"/> 4. <input type="checkbox"/> 5. <input type="checkbox"/></p> | <p><b>Scopi</b></p> <p>A. per difenderli dalle creature di altri mondi.</p> <p>B. per farsi portare allo Zoo Interplanetario.</p> <p>C. per osservare le creature di altri pianeti.</p> <p>D. per riuscire a prendere il biglietto.</p> <p>E. per tranquillizzare i visitatori terrestri.</p> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Punteggio ... **5**

Punti **30 29 28 27 26 25 24 23 22 21 20 19 18 17 16 15 14 13 12 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1**

Giudizio dell'insegnante

## Parte III - Mozart & Albione

### 1. Certificazione delle competenze musicali

La certificazione delle competenze musicali non ha seguito meccanismi di tipo sperimentale, ma si è insito nello svolgimento del Corso sperimentale ad indirizzo musicale attivato nel 2003 nelle Scuole primarie di Colloredo di Monte Albano e Moruzzo. Con il meccanismo della certificazione delle competenze si è cercato di intervenire per ottimizzare il corso musicale. E' stata dunque organizzata un rilevazione nel mese di ottobre sugli alunni delle classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> dei tre plessi per verificare gli scostamenti nelle competenze tra gli alunni partecipanti al corso e quelli non partecipanti al corso. Si tenga conto che gli alunni di 1<sup>^</sup> delle tre scuole partivano da una base comune, mentre quelli di 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> si situavano su base disomogenea. Al termine dell'anno scolastico gli alunni delle classi 3<sup>^</sup> sono stati certificati secondo lo schema di seguito riportato e i dati raccolti sono riportati. (ss)

#### Risultati prove monitoraggio ottobre 2005

##### Classi I<sup>^</sup> Scuole primarie

Livello base                      punteggio: da 0 a 7  
 Livello medio                    punteggio: da 8 a 11  
 Livello medio-alto            punteggio: da 12 a 15  
 Livello alto                      punteggio: da 16 a 19

	<b>TOT. ALLIEVI</b>	L B	L M	L M-A	L A
Moruzzo	<b>37</b>	8	18	11	0
Colloredo	<b>10</b>	0	6	4	0
Pagnacco	<b>34</b>	9	19	6	0

##### Classi II<sup>^</sup> - Scuole primarie

Livello base                      punteggio: da 0 a 8  
 Livello medio                    punteggio: da 9 a 12  
 Livello medio-alto            punteggio: da 13 a 16  
 Livello alto                      punteggio: da 17 a 19

	<b>TOT. ALLIEVI</b>	L B	L M	L M-A	<b>L A</b>
Moruzzo	<b>22</b>	0	4	9	<b>9</b>
Colloredo	<b>20</b>	0	4	10	<b>6</b>
Pagnacco	<b>32</b>	6	19	7	<b>0</b>

##### Classi III<sup>^</sup> - Scuole primarie

Livello base                      punteggio: da 0 a 6  
 Livello medio                    punteggio: da 7 a 15  
 Livello medio-alto            punteggio: da 16 a 20  
 Livello alto                      punteggio: da 21 a 22

	<b>TOT. ALLIEVI</b>	L B	L M	L M-A	<b>L A</b>
Moruzzo	<b>22</b>	0	7	12	<b>3</b>
Colloredo	<b>18</b>	0	1	14	<b>3</b>
Pagnacco	<b>32</b>	23	9	0	<b>0</b>

Scheda di rilevazione delle competenze musicali
-------------------------------------------------

La scheda che di seguito si riporta è stata redatta dalle docenti Elena Sclauzero e Alessandra Bertoldi e concordata dal Dirigente scolastico dell'Ic Pagnacco e dal Direttore del Conservatorio di Udine.(ss)



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PAGNACCO**

**CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "JACOPO TOMADINI"**

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE MUSICALI ACQUISITE  
DAGLI ALUNNI DEL CORSO SPERIMENTALE DI MUSICA**

**ANNO SCOLASTICO 2005/2006**

ALUNNO/A:  
SCUOLA PRIMARIA DI  
CLASSE

L'alunno/a ha maturato le competenze di seguito riportate:

1. Conosce e sa utilizzare autonomamente i principali simboli ritmici (croma, semiminima, minima, semibreve, con punto di valore e pause corrispondenti).	
2. Dimostra di aver compreso la relazione logico-matematica tra le suddette figure ritmiche.	
3. Sa scrivere sotto dettatura, utilizzando i simboli grafici corretti, una semplice sequenza ritmica proposta dall'insegnante.	
4. Riconosce una canzone conosciuta scritta su righe e spazi decodificandone la struttura ritmico-melodica.	
5. L' insegnante, a seguito di prova d'esame, ravvede nella preparazione e nelle indagini delle attitudini la possibilità di seguire un percorso strumentale.	

Pagnacco, 8 giugno 2006

**Il Dirigente scolastico**  
Prof. Stefano Stefanel

**Il Direttore**  
M° Franco Calabretto

Questi gli esiti della prima rilevazione delle competenze musicali nella nostra scuola:

1. Conosce e sa utilizzare autonomamente i principali simboli ritmici (croma, semiminima, minima, semibreve, con punto di valore e pause corrispondenti).	<b>40 su 40</b>
2. Dimostra di aver compreso la relazione logico-matematica tra le suddette figure ritmiche.	<b>39 su 40</b>
3. Sa scrivere sotto dettatura, utilizzando i simboli grafici corretti, una semplice sequenza ritmica proposta dall'insegnante.	<b>34 su 40</b>
4. Riconosce una canzone conosciuta scritta su righe e spazi decodificandone la struttura ritmico-melodica.	<b>33 su 40</b>
5. L' insegnante, a seguito di prova d'esame, ravvede nella preparazione e nelle indagini delle attitudini la possibilità di seguire un percorso strumentale.	<b>40 su 40</b>

## 2. Certificazione delle competenze di lingua inglese

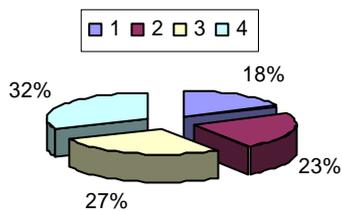
### GRIGLIA DI RILEVAMENTO ABILITA' ACQUISITE LINGUA INGLESE

#### RENDICONTO DELLE RILEVAZIONI CLASSE PER CLASSE

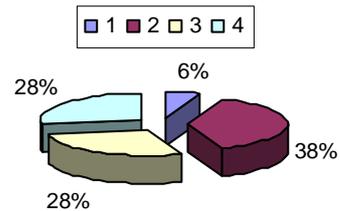
##### CLASSI TERZE Scuola primaria

COMPETENZE RILEVATE		Speaking (conversation)				Listening				Reading				Totale alunni per classe
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
<i>Primaria Colloredo</i>	<i>Classi terze</i>	1	7	5	5	0	1	8	9	0	0	3	15	18
<i>Primaria Moruzzo</i>	<i>Classi terze</i>	4	5	6	7	0	2	5	15	0	2	0	20	22
<i>Primaria Pagnacco</i>	<i>Classi terze</i>	5	2	13	13	1	1	1	30	0	1	1	31	33
<b>Totale Classi Terze Istituto</b>		10	14	24	25	1	4	14	54	0	3	4	66	<b>73</b>

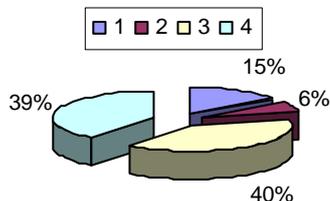
SPEAKING Classi Terze MORUZZO



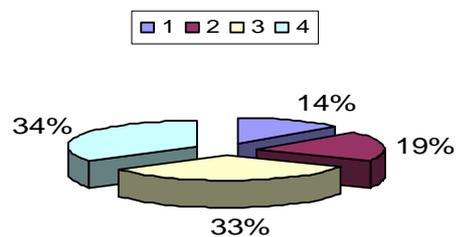
SPEAKING Classi Terze COLLOREDO

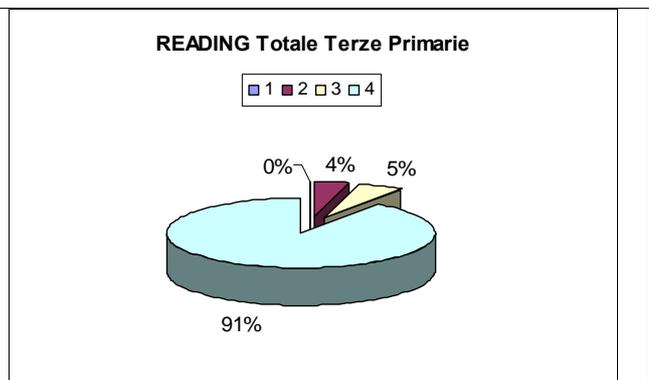
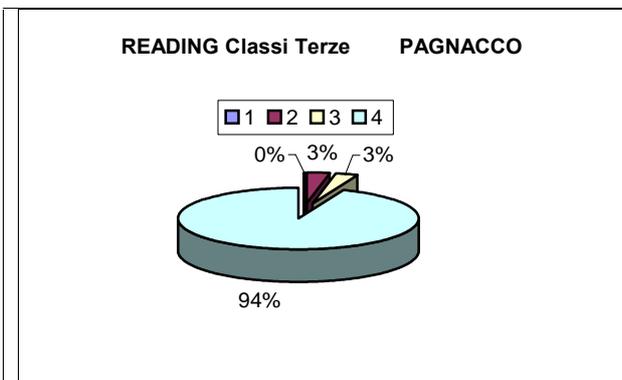
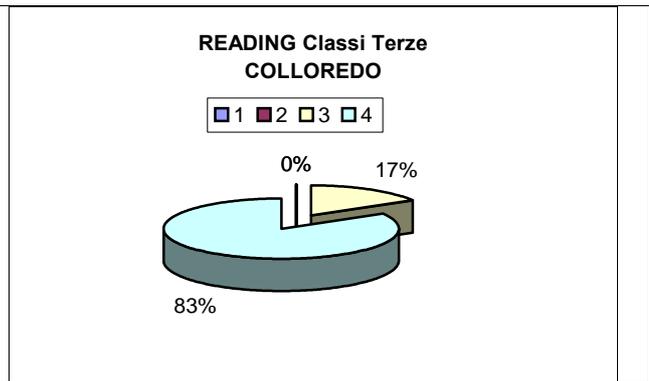
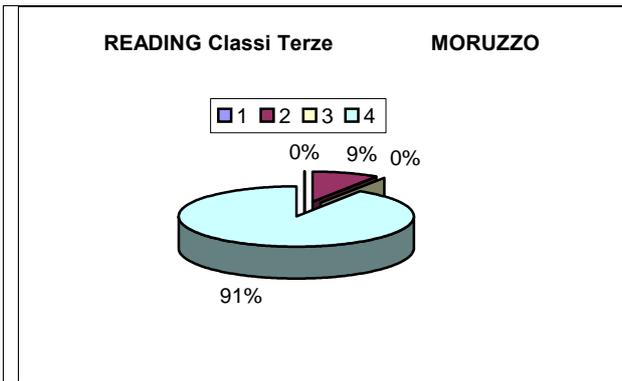
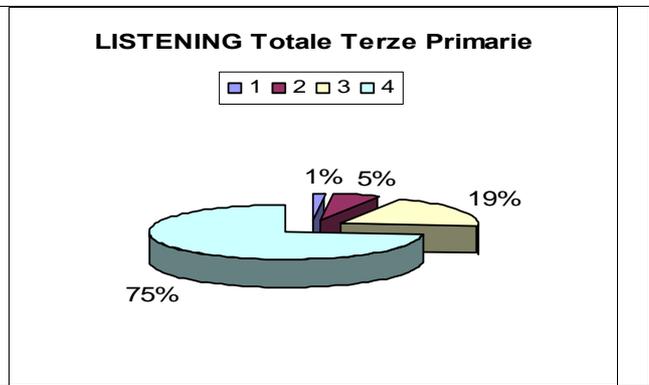
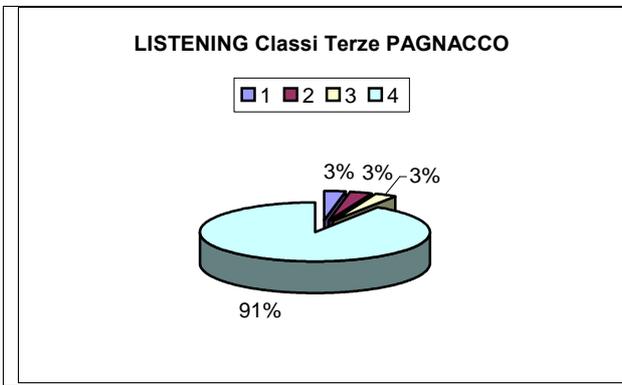


SPEAKING Classi Terze PAGNACCO



SPEAKING Totale Terze Primarie

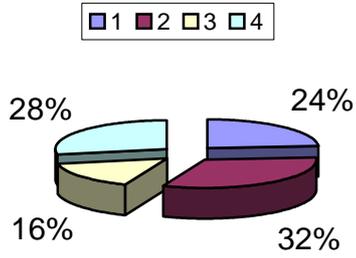




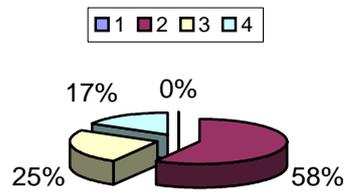
**CLASSI QUINTE Scuola primaria**

COMPETENZE ↓ PLESSI COINVOLTI		Speaking (conversation)				Listening				Reading				Totale alunni per classe
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Primaria Colloredo	Classi quinte	0	7	3	2	0	1	5	6	0	0	2	10	12
Primaria Moruzzo	Classi quinte	6	8	4	7	0	0	2	23	0	0	1	24	25
Primaria Pagnacco	Classi quinte	7	12	11	6	1	0	0	35	0	0	0	36	36
<b>Totale Istituto</b>		<b>13</b>	<b>27</b>	<b>18</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>64</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>70</b>	<b>73</b>

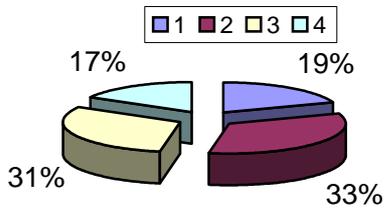
**SPEAKING classi quinte MORUZZO**



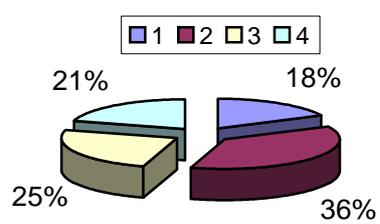
**SPEAKING classi quinte COLLOREDO**



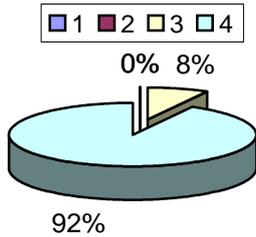
**SPEAKING classi quinte PAGNACCO**



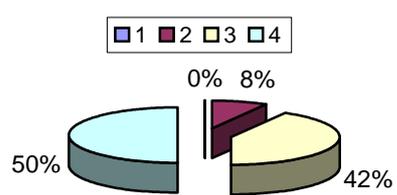
**TOTALE SPEAKING Totali Quinte PRIMARIE**



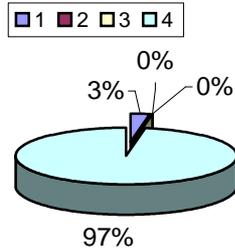
**LISTENING classi quinte MORUZZO**



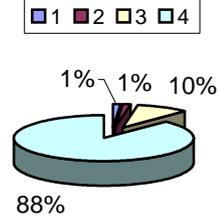
**LISTENING classi quinte COLLOREDO**



**LISTENING classi quinte PAGNACCO**

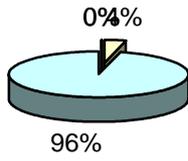


**TOTALE LISTENING Totali Quinte PRIMARIE**



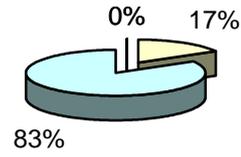
READING classi quinte MORUZZO

1 2 3 4



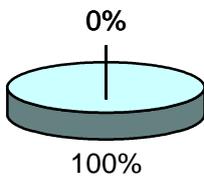
READING classi quinte COLLOREDO

1 2 3 4



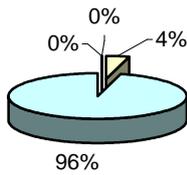
READING classi quinte PAGNACCO

1 2 3 4



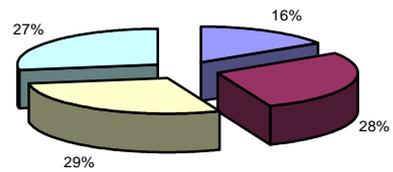
TOTALE READING classi quinte ISTITUTO

1 2 3 4



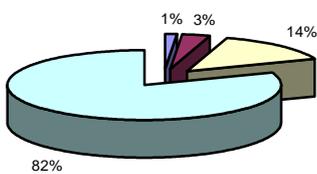
TOTALE SPEAKING PRIMARIE

1 2 3 4



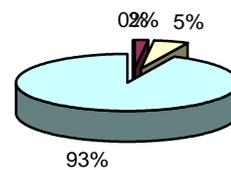
TOTALE LISTENING PRIMARIE

1 2 3 4



TOTALE READING PRIMARIE

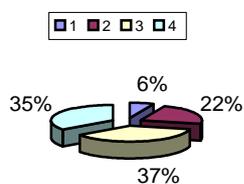
1 2 3 4



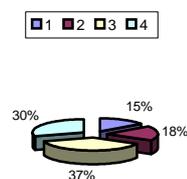
CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ↓ PLESSI COINVOLTI		Speaking (conversation)				Listening				Reading				Totale alunni per classe
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Scuola Secondaria Pagnacco	Classi seconde	4	14	23	22	9	11	22	18	3	7	20	30	63

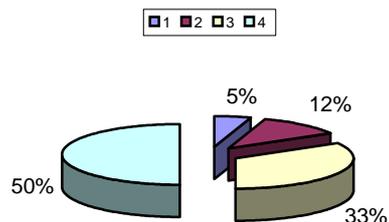
SPEAKING Scuola Primaria classi seconde



LISTENING Scuola Primaria classi seconde



READING Scuola Primaria classi seconde



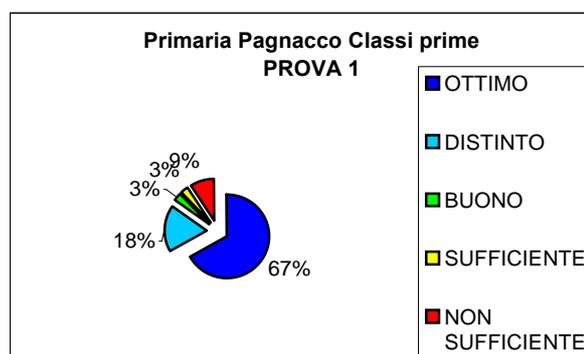
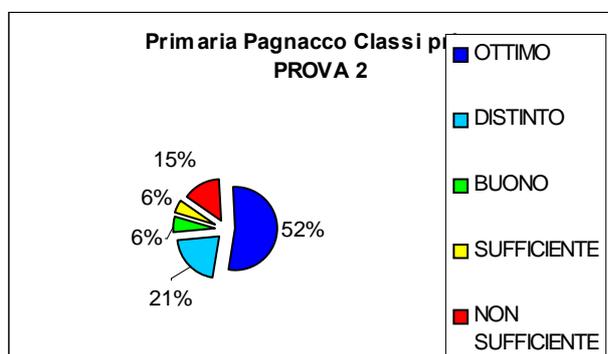
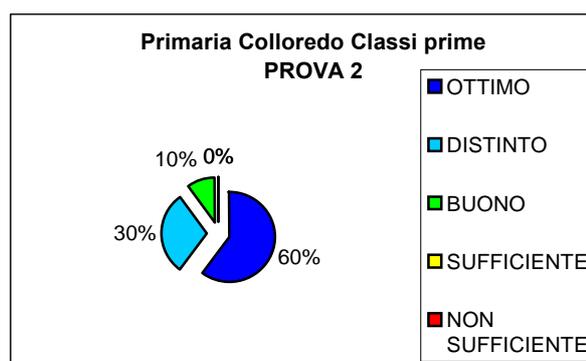
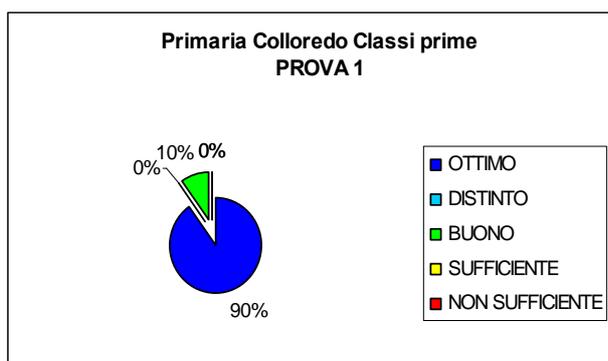
# Parte IV

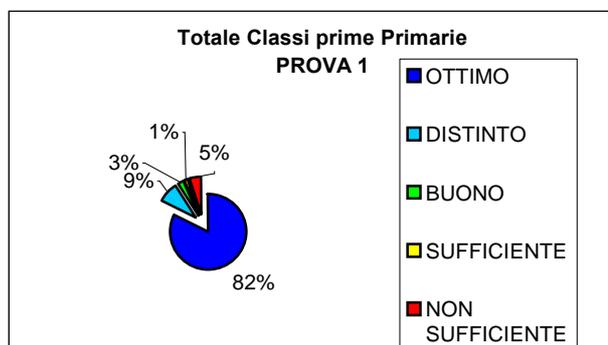
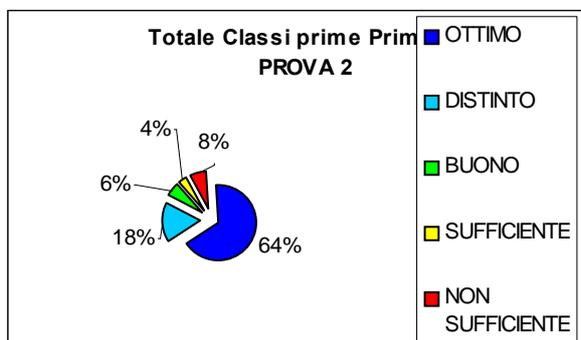
## “Principio si giulivo ben conduce”

### 1. Risultati delle certificazioni: ortografia

#### CLASSI PRIME Scuola primaria

COMPETENZE		PROVA 1					PROVA 2					Totale alunni per classe
		OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE	
<b>PLESSI COINVOLTI</b>												
<b>Primaria Colloredo</b>	<i>Classi prime</i>	9	0	1	0	0	6	3	1	0	0	10
<b>Primaria Moruzzo</b>	<i>Classi prime</i>	34	1	0	0	1	28	4	2	1	1	36
<b>Primaria Pagnacco</b>	<i>Classi prime</i>	22	6	1	1	3	17	7	2	2	5	33
Totali Classi prime		65	7	2	1	4	51	14	5	3	6	<b>79</b>

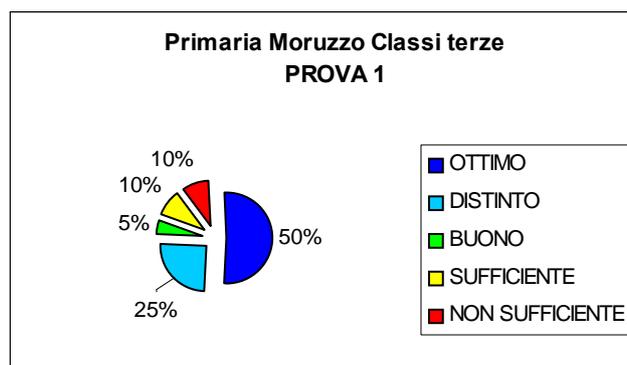
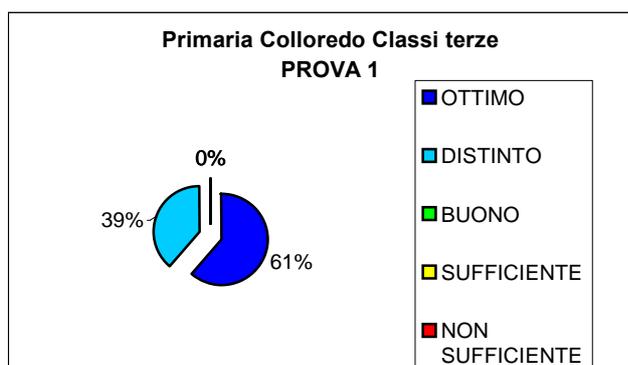


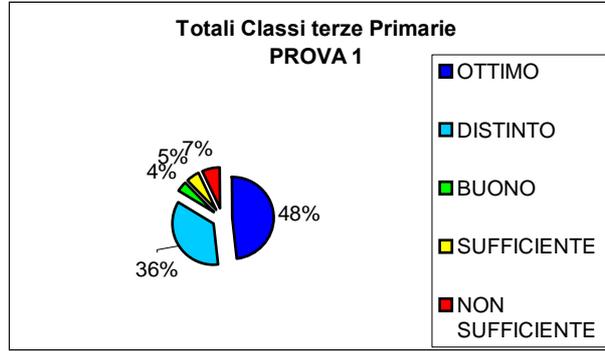
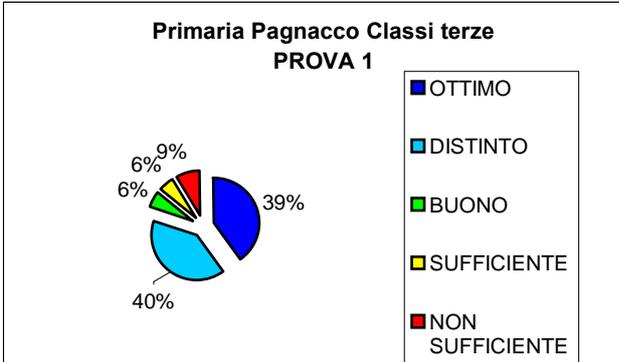


**CLASSI TERZE Scuola primaria**

COMPETENZE		PROVA 1					Totale alunni per classe
		OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE	
<b>PLESSI COINVOLTI</b>							
<b>Primaria Colloredo</b>	Classi terze	11	7	0	0	0	18
<b>Primaria Moruzzo</b>	Classi terze	10	5	1	2	2	20
<b>Primaria Pagnacco</b>	Classi terze	14	14	2	2	3	36
Totali Classi terze		35	26	3	4	5	<b>74</b>

Note: nella classe terze di Pagnacco una scheda è stata compilata da un alunno H.

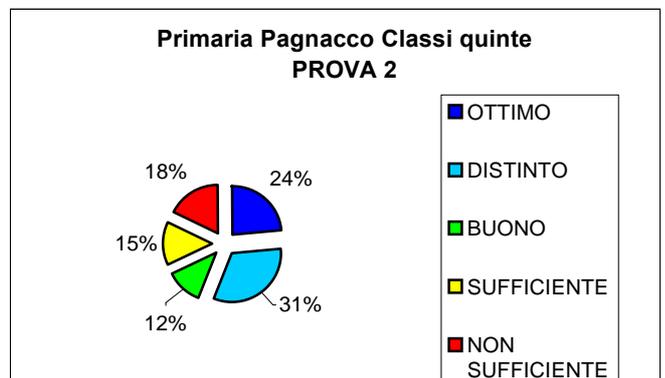
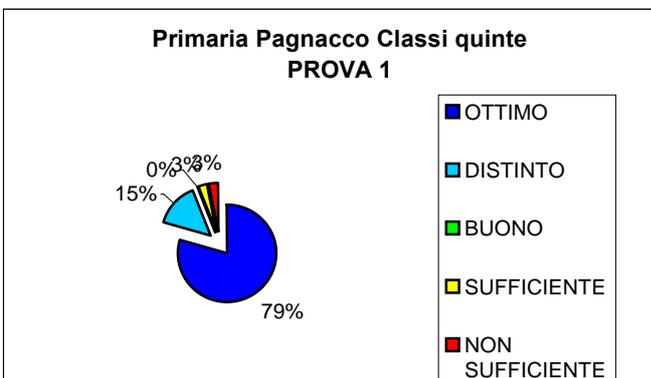
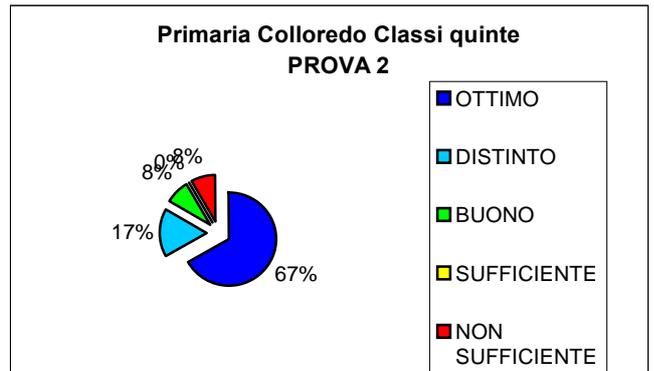
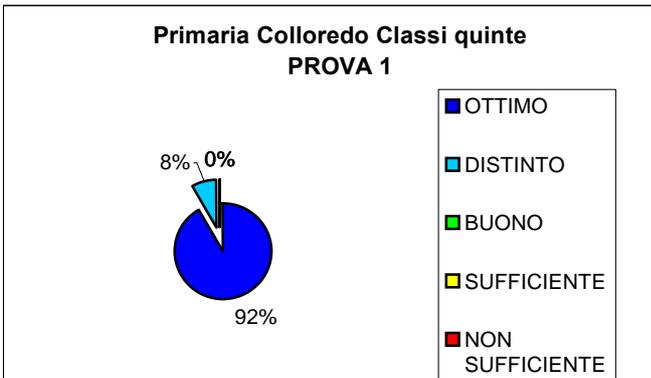


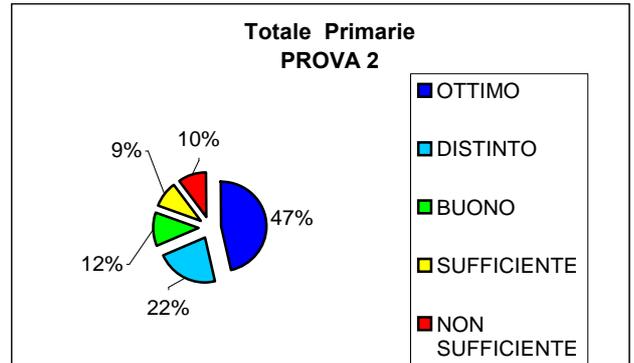
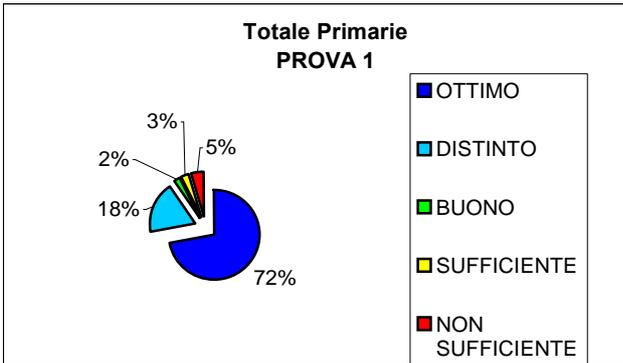
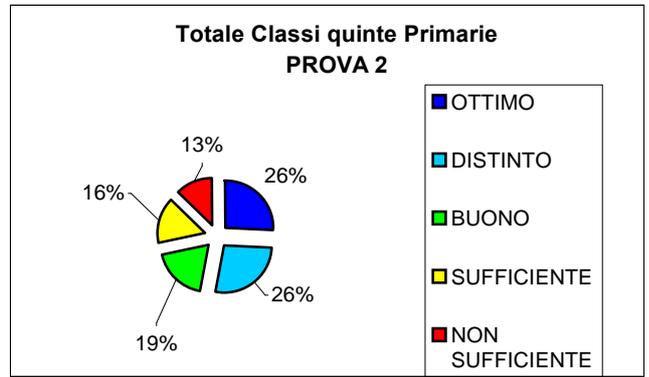
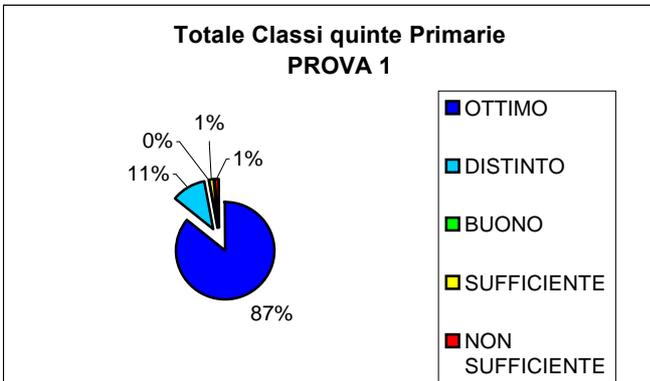


**CLASSI QUINTE Scuola primaria**

COMPETENZE		PROVA 1					PROVA 2					Totale alunni per classe
		OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE	
<b>PLESSI COINVOLTI</b>												
<b>Primaria Colloredo</b>	Classi quinte	11	1	0	0	0	8	2	1	0	1	12
<b>Primaria Moruzzo</b>	Classi quinte	22	2	0	0	0	2	6	8	6	2	24
<b>Primaria Pagnacco</b>	Classi quinte	27	5	0	1	1	8	11	4	5	6	34
		60	8	0	1	1	18	19	13	11	9	70

Note: nella classe quinte di Colloredo la scheda non sufficiente è stata compilata da un alunno dislessico.

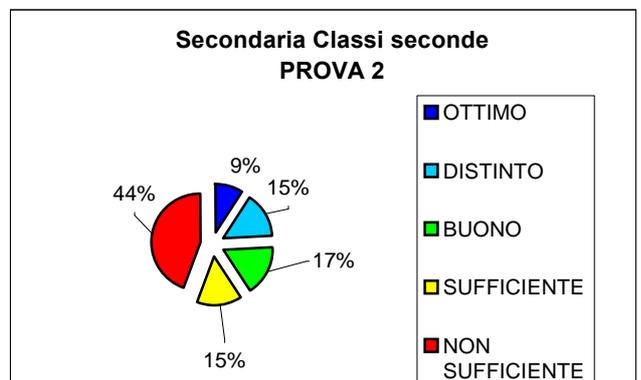
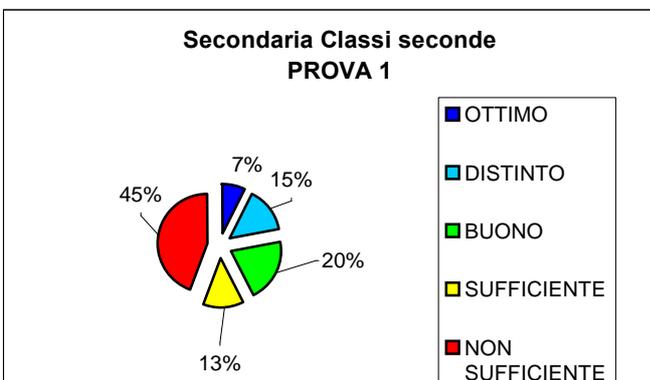


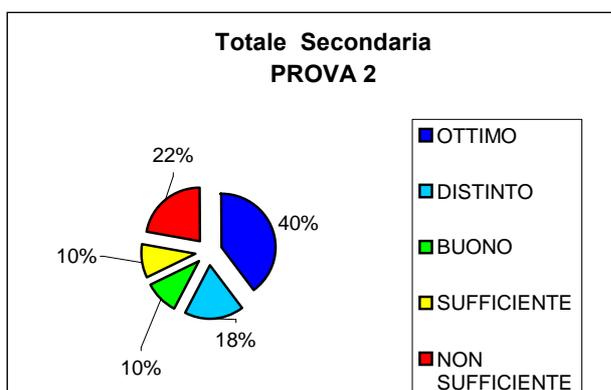
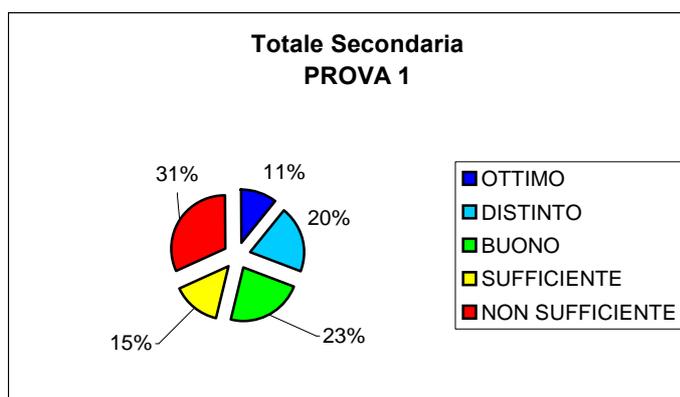
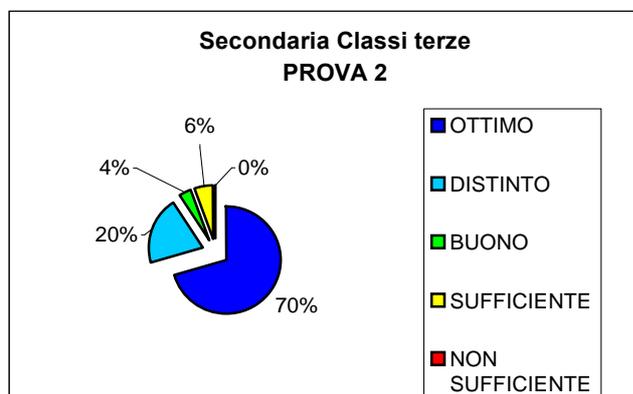
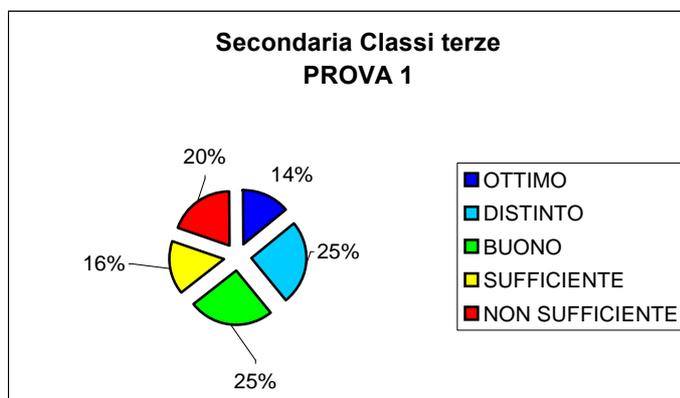


**CLASSI SECONDE e TERZE Scuola Secondaria di Primo Grado**

COMPETENZE  PLESSI COINVOLTI		PROVA 1					PROVA 2					Totale alunni per classe
		OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE	
<b>Scuola Secondaria Pagnacco</b>	Classi seconde	4	8	11	7	24	5	8	9	8	24	54
	Classi terze	8	14	14	9	11	38	11	2	3	0	56
<b>Totali secondaria</b>		12	22	25	16	35	43	19	11	11	24	<b>110</b>

Note: nella classe terze durante la seconda prova sono risultati assenti due alunni rispetto alla prima prova..

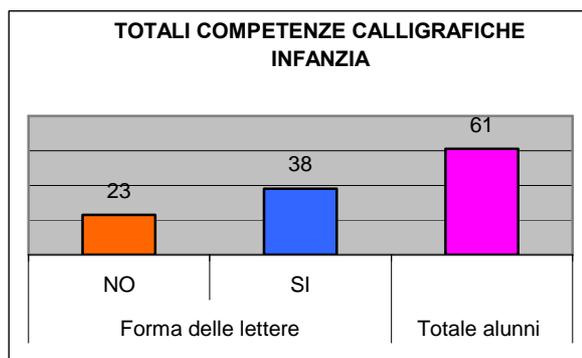
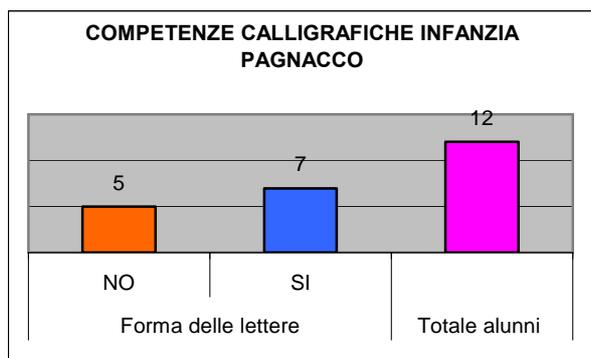
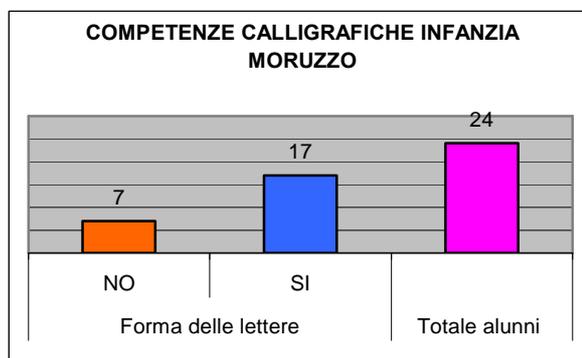
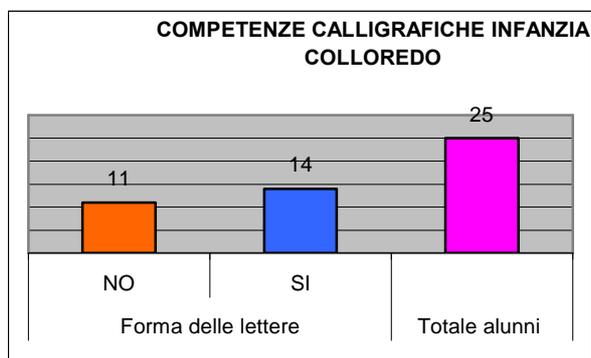




## 2. Risultati delle certificazioni: calligrafia

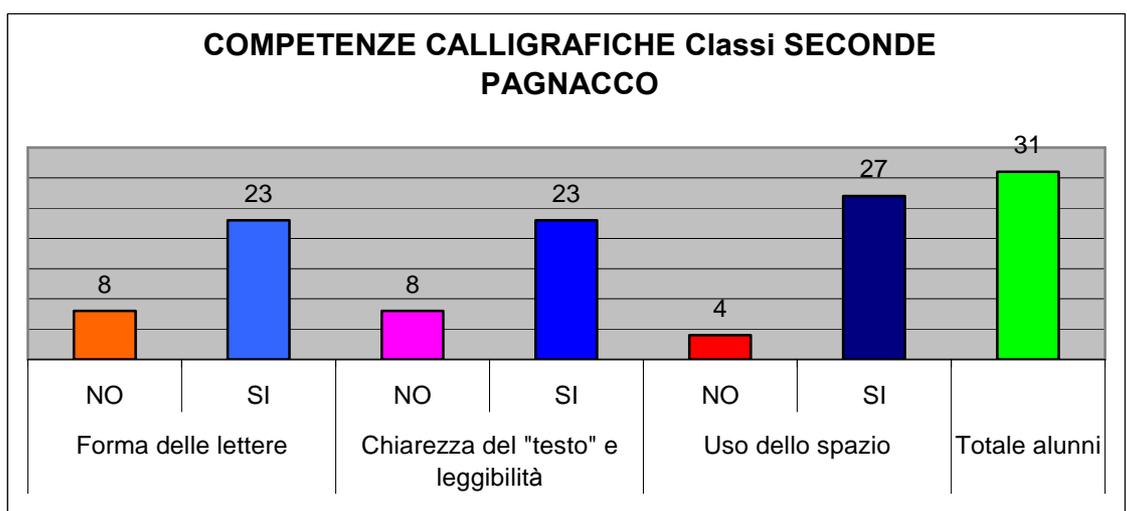
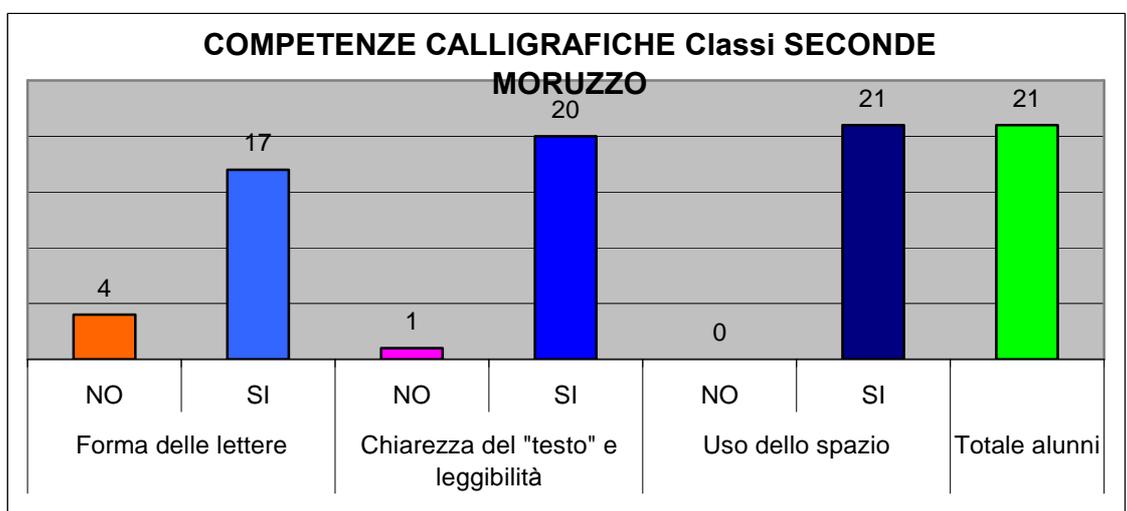
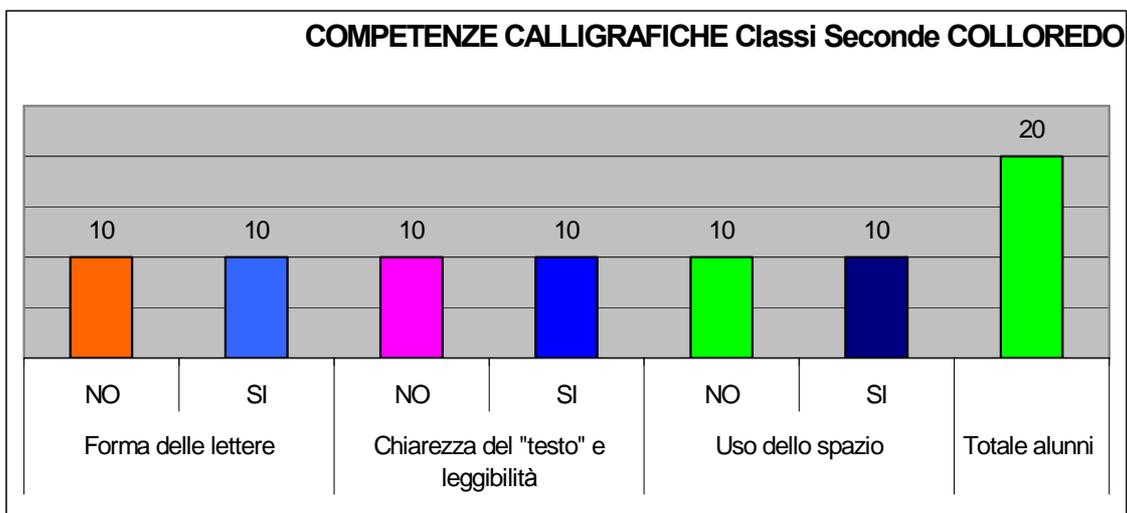
### RENDICONTO DELLE RILEVAZIONI CLASSE PER CLASSE

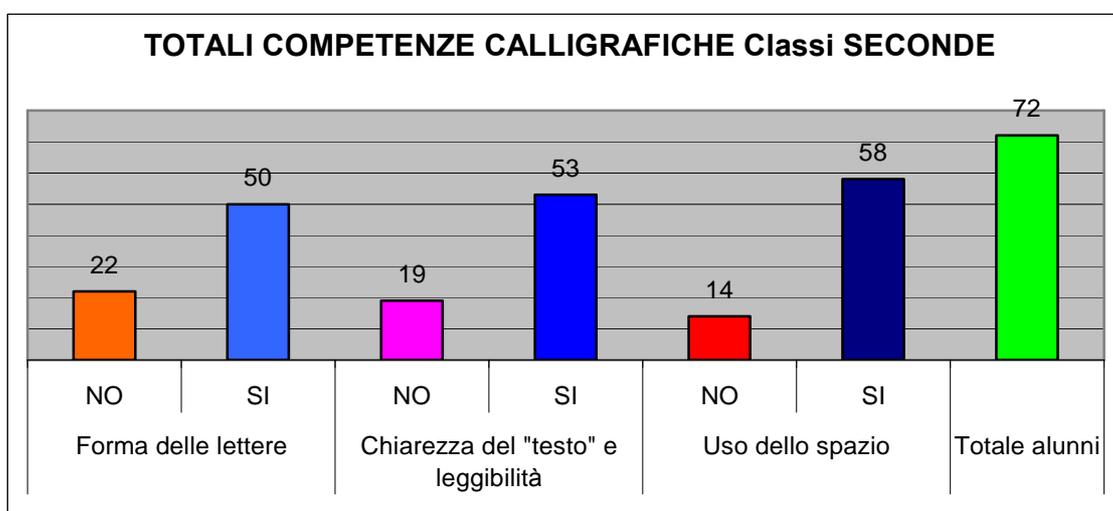
Scuola dell'Infanzia			
COMPETENZE ↓ PLESSI COINVOLTI	Forma delle lettere		Totale alunni
	NO	SI	
<i>Infanzia Colloredo</i>	5	7	12
<i>Infanzia Moruzzo</i>	7	17	24
<i>Infanzia Plaino</i>	11	14	25
<b>Totali Classi infanzia</b>	<b>23</b>	<b>38</b>	<b>61</b>



**CLASSI SECONDE Scuola primaria**

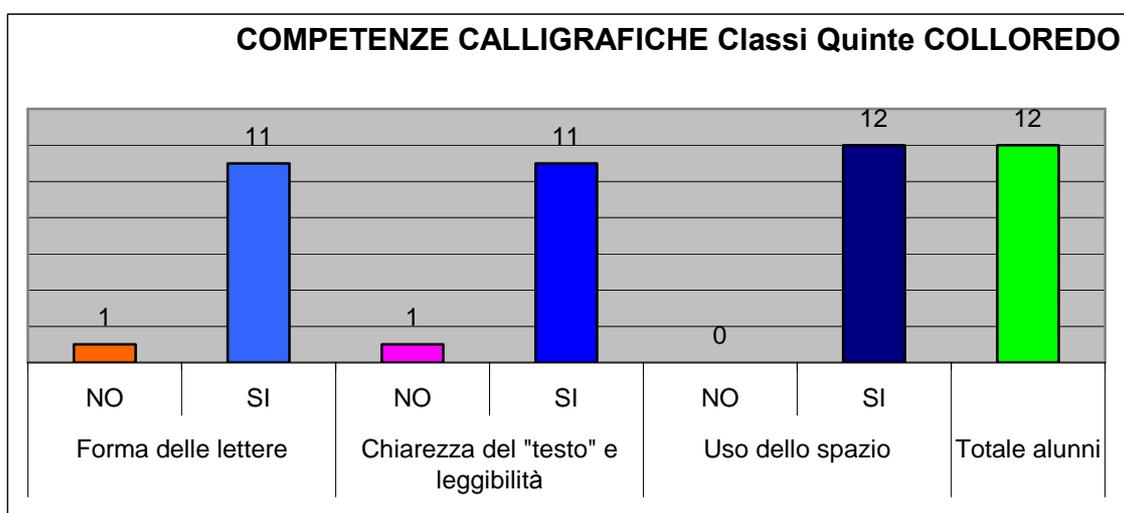
COMPETENZE PLESSI COINVOLTI		Forma delle lettere		Chiarezza del "testo" e leggibilità		Uso dello spazio		Totale alunni
		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
Primaria Pagnacco	Classi seconde	8	23	8	23	4	27	31
Primaria Moruzzo	Classi seconde	4	17	1	20	0	21	21
Primaria Colloredo	Classi seconde	10	10	10	10	10	10	20
<b>Totali Classi SECONDE</b>		22	50	19	53	14	58	72

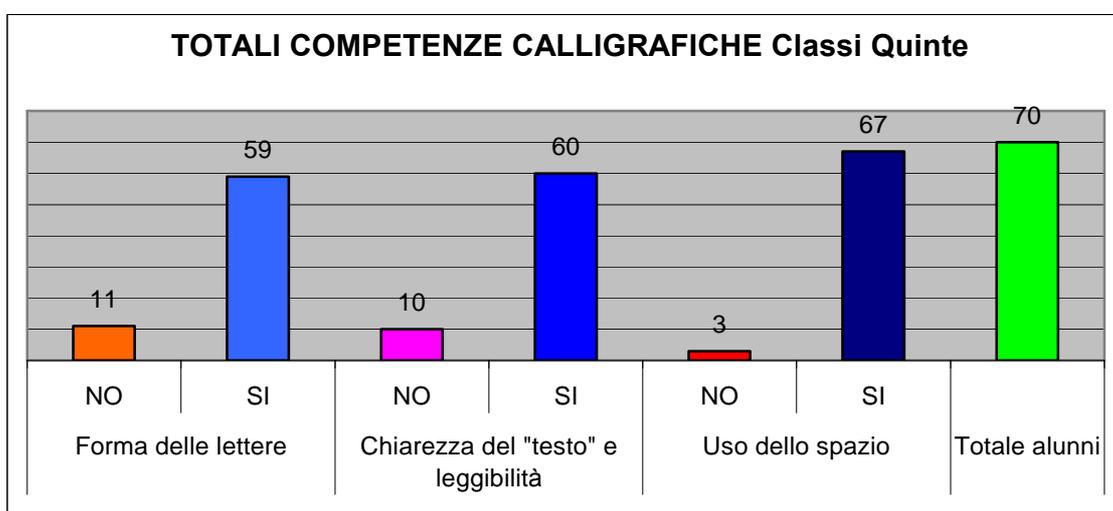
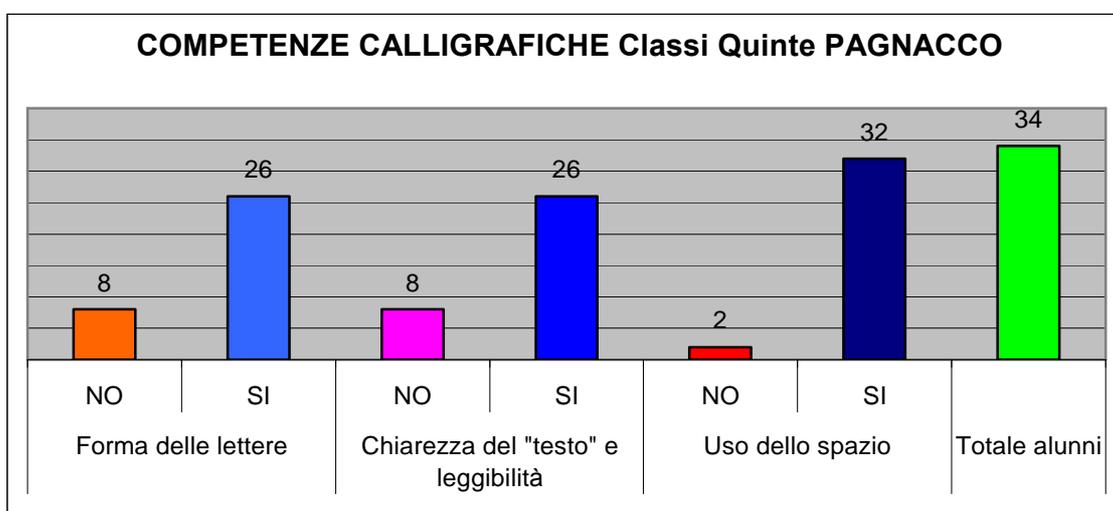




**CLASSI quinte Scuola primaria**

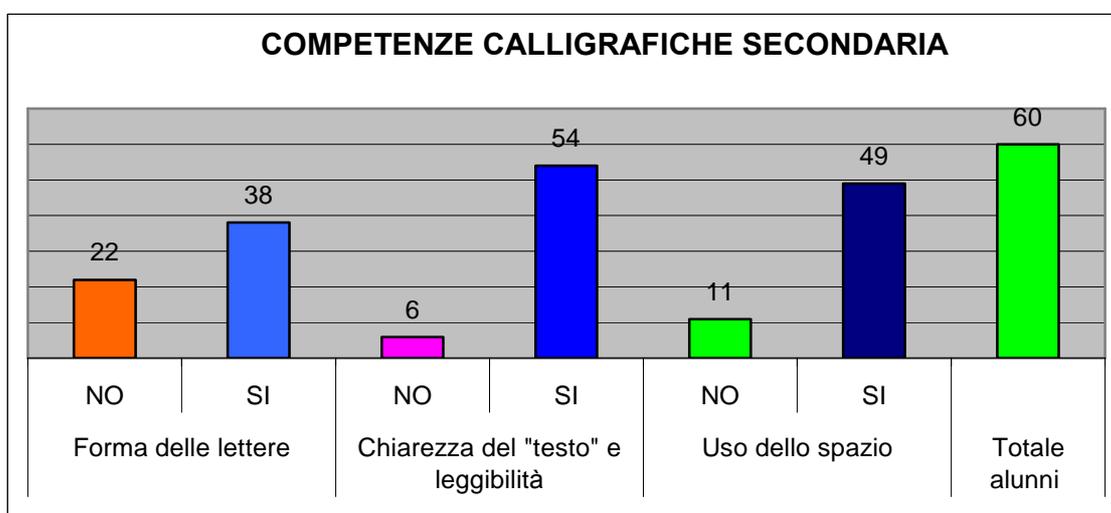
COMPETENZE PLESSI COINVOLTI		Forma delle lettere		Chiarezza del "testo" e leggibilità		Uso dello spazio		Totale alunni
		NO	SI	NO	SI	NO	SI	
Primaria Pagnacco	Classi quinte	8	26	8	26	2	32	34
Primaria Moruzzo	Classi quinte	2	22	1	23	1	23	24
Primaria Colloredo	Classi quinte	1	11	1	11	0	12	12
<b>Totali Classi Quinte</b>		11	59	10	60	3	67	70





**CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

COMPETENZE	Forma delle lettere		Chiarezza del "testo" e leggibilità		Uso dello spazio		Totale alunni per classe
	NO	SI	NO	SI	NO	SI	
<b>PLESSI COINVOLTI</b>							
<i>Scuola Secondaria Pagnacco</i>	<i>Classi seconde</i>						
	22	38	6	54	11	49	60



## OSSERVAZIONI

### SEZIONE GRANDI - SCUOLA INFANZIA

MORUZZO	1 prova molto positiva per sicurezza; 2 prova inversione della curva; 1 prova segno alterato con spigoli; 6 prove con qualche difficoltà e 1 prova gravi problemi
COLLOREDO	1 prova molto positiva per scioltezza; 1 prova segno alterato con spigoli; 2 prove con qualche difficoltà e 1 prova gravi problemi
PLAINO	1 prova segno spigoloso; 1 prova non lega il segno; 3 prove inversione della curva; 5 prove gravi problemi; 2 prove difficoltà nel segno continuativo; 1 prove con qualche difficoltà e 1 prova qualche problema di spazialità;

### CLASSI 2<sup>^</sup> - SCUOLA PRIMARIA

MORUZZO	1 prova problemi di insicurezza
COLLOREDO	le prove non hanno il nome del bambino, si rilevano problemi in 10 di cui 5 lievi; spesso nelle prove ci sono cancellature, ripassi e caratteri non corsivi
PAGNACCO 1 al. sostegno, 1 al. straniero	1 prova con qualche errore di forma e una certa insicurezza; 2 prova con qualche insicurezza; 1 prova con testo "sporco" nel segno; 1 prova molto bene; 1 prova quasi tutta cancellata e rifatta; 2 prove con cancellature; 1 prova con molte cancellature; 1 prova con cancellature, ripassi, incertezze, segno doppio; 1 prova con ripassi e incertezze

### CLASSI 5<sup>^</sup> - SCUOLA PRIMARIA

MORUZZO	nessuna osservazione
COLLOREDO	1 prova con problemi notevoli di forma e di segno, il calibro è troppo grande;
PAGNACCO	1 prova molto ripassata e corretta; 1 prova con diversi ripassi e correzioni; 1 prova con qualche correzione; 1 prova con frequenti correzioni; 1 prova scritta in stampatello;

### CLASSI 2<sup>^</sup> - SCUOLA SECONDARIA 1<sup>^</sup> GRADO

PAGNACCO 2 al. sostegno	1 prova tracciato molto irregolare; 1 prova molto fluida e positiva; 2 prove con scrittura ancora molto infantile; 1 prova con molti ripassi; 1 prova incomprensibile, confusa, ripassata; 1 prova molto bene; 1 prova con molti "inceppi", cancellature e ripassi; 1 prova con accenni di "script"; 1 prova gravi problemi; 1 prova gravi problemi di ordine e spazialità, calibro troppo grande e ineguale; 1 prova confusa e ineguale; 1 prova calibro estremamente piccolo; 2 prove scritte in script; 1 al. dislessico e disgrafico molto migliorato, 1 alunno ipovedente
-------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**OSSERVAZIONI DI CHRISTINA MEZZINO E MARINA CRISTOFOLI**

Sono state raccolte ed esaminate le prove di competenza calligrafica di tutti i segmenti dell'Istituto: Scuole dell'infanzia di Plaino, Moruzzo e Colloredo, Scuole primarie di Pagnacco, Moruzzo e Colloredo, Scuola secondaria di 1° grado.

Sono emersi i seguenti elementi significativi:

- **Scuola dell'infanzia:** molte competenze non raggiunte che corrispondono a diffuse difficoltà soprattutto nel tracciato curvilineo;
- **Scuola Primaria:** non ci sono gravi difficoltà evidenti, però in diversi casi sono state usate penne cancellabili o sono presenti cancellature più o meno evidenti che alterano una valutazione;
- **Scuola secondaria di 1° grado:** ci sono alcuni casi di competenze non raggiunte, soprattutto nel tracciato delle lettere e nella spazialità, dovuti forse a fretta o abitudine alla sciatteria e al disordine.

**3. Risultati delle certificazioni: rendicontazione della lettura**

*I dati risentono della soggettività del rilevamento. Più che una certificazione si tratta di una rendicontazione legata agli specifici parametri dei docenti impegnati nell'insegnamento dell'italiano sia nella Scuola primaria che nella Scuola secondaria di 1° grado. Inoltre la domanda sul titolo è risultata palesemente inutile, visto che praticamente tutti gli alunni sanno distinguere il titolo dal resto del testo. I dati sono leggibili ma non confrontabili e richiederebbero un "passaggio" successivo e cioè una certificazione realizzata da personale totalmente estraneo alle classi, che predisponga prima una griglia di lettura dei dati e che verifichi le competenze anche in rapporto alla presente rilevazione. Pare infatti ininfluenza il "clima" sulle reali competenze di lettura strumentale e piana, anche perché se sono realmente competenze si possono esercitare anche in ambiente ostile. (ss.)*

**OSSERVAZIONI DI ANDREA TRANGONI, TIZIANA MASONE E LAURA GARGANTINI**

Gli insegnanti, in un'ottica di collaborazione, ritengono opportuno segnalare le seguenti difficoltà riscontrate durante la compilazione delle griglie di cui all'oggetto:

- mancanza di prove oggettive graduate per le fasce d'età;
- voci da valutare troppo generiche;
- mancanza di criteri valutativi definiti in modo preciso (legenda?)

Pertanto si è ritenuto opportuno rilevare le abilità evidenziate dagli alunni nel corrente anno scolastico; le voci si ferma al punto, riconosce la virgola sono state valutate anche come capacità di lettura scorrevole ed espressiva.

**RENDICONTO DELLE RILEVAZIONI CLASSE PER CLASSE****Scuola primaria****Classe 2<sup>^</sup> - Moruzzo**

**RILEVATORI: non indicati - ALUNNI: non sono stati indicati i nomi**

	Si - 22	NO - 0			
<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>					
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA (*)				
<b>Si ferma al punto</b>	Si 6	Spesso 7		Talvolta 8	MAI 1
Riconosce la virgola	Si 5	Spesso 13		Talvolta 3	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 8	Spesso 11		Talvolta 3	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 4	Spesso 9		Talvolta 9	MAI 0
Osservazioni	Nessuna. Alla domanda n° 2 non è stata data una risposta.				

**Classe 2<sup>^</sup> A - Pagnacco**

**RILEVATORI:** non indicati  
**ALUNNI:** sono stati indicati

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 16	NO - 0			
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA				
<b>Si ferma al punto</b>	Si 15	Spesso 0		Talvolta 1	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 15	Spesso 0		Talvolta 0	MAI 1
Legge correttamente le parole	Si 14	Spesso 1		Talvolta 1	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 15	Spesso 0		Talvolta 1	MAI 0
Osservazioni	Nessuna				

**Classe 2<sup>^</sup> B - Pagnacco**

**RILEVATORI:** Adriana Cibir - Angelica Botticella  
**ALUNNI:** sono stati indicati

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 17	NO - 0			
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA				
<b>Si ferma al punto</b>	Si 14	Spesso 2		Talvolta 1	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 15	Spesso 2		Talvolta 0	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 13	Spesso 3		Talvolta 1	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 13	Spesso 4		Talvolta 0	MAI 0
Osservazioni	Su un alunno.				

**Classe 2<sup>^</sup> - Colloredo di M.A.**

**RILEVATORI:** Tiziana Masone  
**ALUNNI:** non sono stati indicati

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 20	NO - 0			
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA				
<b>Si ferma al punto</b>	Si 18	Spesso 1		Talvolta 1	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 13	Spesso 6		Talvolta 0	MAI 1
Legge correttamente le parole	Si 11	Spesso 7		Talvolta 2	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 10	Spesso 8		Talvolta 1	MAI 1
Osservazioni	Nessuna.				

**Classe 3<sup>^</sup> - Moruzzo**

**RILEVATORI:** non indicati  
**ALUNNI:** non sono stati indicati

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 18	NO - 3			
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA				
<b>Si ferma al punto</b>	Si 11	Spesso 9		Talvolta 2	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 11	Spesso 4		Talvolta 7	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 9	Spesso 12		Talvolta 1	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 11	Spesso 5		Talvolta 6	MAI 0
Osservazioni	Nessuna. Alla domanda sul titolo non è stata data una risposta				

**Classe 3<sup>A</sup> - Pagnacco****RILEVATORI: non indicati - ALUNNI: sono stati indicati**

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 17	NO - 1		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 16	Spesso 1	Talvolta 1	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 11	Spesso 5	Talvolta 1	MAI 1
Legge correttamente le parole	Si 11	Spesso 6	Talvolta 1	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 11	Spesso 6	Talvolta 1	MAI 0
Osservazioni	Per un alunno: alunno straniero. Per un alunno: legge molto lentamente. Intonazione non sempre corretta. Chiede spiegazione delle parole che non conosce. Alunno segnalato con programmazione differenziata.			

**Classe 3<sup>B</sup> - Pagnacco****RILEVATORI: non indicati - ALUNNI: sono stati indicati**

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 17	NO - 0		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 16	Spesso 1	Talvolta 0	MAI 1
Riconosce la virgola	Si 16	Spesso 0	Talvolta 1	MAI 1
Legge correttamente le parole	Si 9	Spesso 6	Talvolta 3	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 15	Spesso 1	Talvolta 1	MAI 1
Osservazioni	Per tre alunni: alunno straniero. Per due alunni: alunno certificato. Alla domanda sul titolo non è data una risposta. Alla domanda legge correttamente le parole: un Talvolta con 20%.			

**Classe 3<sup>A</sup> - Colloredo di M.A.****RILEVATORI: non indicati - ALUNNI: non sono stati indicati**

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 18	NO - 0		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 16	Spesso 1	Talvolta 0	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 14	Spesso 4	Talvolta 0	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 14	Spesso 4	Talvolta 0	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 14	Spesso 4	Talvolta 0	MAI 0
Osservazioni	Nessuna. Alla domanda. "Si ferma al punto" non è stata data una risposta			

**Classe 4<sup>A</sup> - Moruzzo****RILEVATORI: non indicati - ALUNNI: non sono stati indicati**

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 20	NO - 0		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 17	Spesso 2	Talvolta 2	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 10	Spesso 9	Talvolta 0	MAI 2
Legge correttamente le parole	Si 12	Spesso 4	Talvolta 4	MAI 1
Legge correttamente le frasi	Si 7	Spesso 9	Talvolta 3	MAI 2
Osservazioni	Nessuna. Alla domanda sul titolo non è stata data una risposta			

**Classe 4<sup>A</sup> - Pagnacco****RILEVATORI:** è stato indicato solo il numero dei rilevatori**ALUNNI:** è stato indicato il numero dell'alunno nell'elenco di classe

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 17	NO - 0			
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA				
<b>Si ferma al punto</b>	Si 12	Spesso 5	Talvolta 2	MAI 0	
Riconosce la virgola	Si 11	Spesso 6	Talvolta 0	MAI 0	
Legge correttamente le parole	Si 13	Spesso 3	Talvolta 1	MAI 0	
Legge correttamente le frasi	Si 15	Spesso 2	Talvolta 0	MAI 2	
Osservazioni	Nessuna.				

**Classe 4<sup>B</sup> - Pagnacco****RILEVATORI:** è stato indicato solo il numero dei rilevatori**ALUNNI:** è stato indicato il numero dell'alunno nell'elenco di classe

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 18	NO - 0			
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA				
<b>Si ferma al punto</b>	Si 12	Spesso 6	Talvolta 0	MAI 0	
Riconosce la virgola	Si 7	Spesso 3	Talvolta 7	MAI 0	
Legge correttamente le parole	Si 12	Spesso 2	Talvolta 3	MAI 0	
Legge correttamente le frasi	Si 12	Spesso 5	Talvolta 0	MAI 0	
Osservazioni	Nessuna.				

**Classe 4<sup>C</sup> - Pagnacco****RILEVATORI:** è stato indicato solo il numero dei rilevatori**ALUNNI:** è stato indicato il numero dell'alunno nell'elenco di classe

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 16	NO - 0			
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA				
<b>Si ferma al punto</b>	Si 14	Spesso 2	Talvolta 2	MAI 0	
Riconosce la virgola	Si 10	Spesso 5	Talvolta 1	MAI 0	
Legge correttamente le parole	Si 13	Spesso 2	Talvolta 1	MAI 0	
Legge correttamente le frasi	Si 15	Spesso 1	Talvolta 0	MAI 0	
Osservazioni	Nessuna.				

**Classe 4<sup>A</sup> - Colloredo di M.A.****RILEVATORI:** Laura Gargantini**ALUNNI:** sono stati indicati

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 15	NO - 0			
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA				
<b>Si ferma al punto</b>	Si 14	Spesso 1	Talvolta 0	MAI 0	
Riconosce la virgola	Si 9	Spesso 6	Talvolta 0	MAI 0	
Legge correttamente le parole	Si 12	Spesso 3	Talvolta 0	MAI 0	
Legge correttamente le frasi	Si 12	Spesso 3	Talvolta 0	MAI 0	
Osservazioni	Un alunno è balzubiente				

**Classe 5<sup>^</sup> - Moruzzo**

**RILEVATORI:** non indicati

**ALUNNI:** non sono stati indicati

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 25	NO - 0		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 25	Spesso 0	Talvolta 0	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 23	Spesso 2	Talvolta 0	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 23	Spesso 2	Talvolta 0	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 24	Spesso 1	Talvolta 0	MAI 0
Osservazioni	X un alunno: ottima lettura			

**Classe - 5<sup>^</sup> A Pagnacco**

**RILEVATORI:** indicato che la rilevazione è stata realizzata da 1 rilevatore

**ALUNNI:** non sono stati indicati

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 17	NO - 0		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	1 Non risposta			
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 18	Spesso	Talvolta	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 18	Spesso	Talvolta	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 9	Spesso 9	Talvolta	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 10	Spesso 8	Talvolta	MAI 0
Osservazioni	Per un alunno è stato scritto: "Lettura corretta, ma lenta"			

**Classe - 5<sup>^</sup> B**

**RILEVATORI:** indicato che la rilevazione è stata realizzata da 1 rilevatore

**ALUNNI:** non sono stati indicati tranne nel caso di una alunna

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 18	NO - 0		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 17	Spesso 1	Talvolta	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 17	Spesso 1	Talvolta	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 12	Spesso 6	Talvolta	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 12	Spesso 6	Talvolta	MAI 0
Osservazioni	Per un alunno è stato scritto: "Lettura corretta, ma lenta". Per un alunno è stato scritto: "Legge con qualche leggera incertezza"			

**Classe 5<sup>^</sup> - Colloredo di M.A.**

**RILEVATORI:** Andrea Trangoni

**ALUNNI:** sono stati indicati

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 12	NO - 0		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 5	Spesso 6	Talvolta 1	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 5	Spesso 6	Talvolta 1	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 9	Spesso 3	Talvolta 0	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 9	Spesso 3	Talvolta 0	MAI 0
Osservazioni	Una bambina proviene dal Marocco. Un alunno è affetto da dislessia.			

## Scuola secondaria di 1° grado

Classe 1^ A**RILEVATORE: Marcuzzi - ALUNNI: sono indicati tutti i nomi degli alunni**

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 21	NO - 0		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 21	Spesso 0	Talvolta 0	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 17	Spesso 4	Talvolta 0	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 14	Spesso 7	Talvolta 0	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 15	Spesso 6	Talvolta 0	MAI 0
Osservazioni	2 alunne: "E' lenta nella lettura, perché necessita di più tempo per riconoscere le lettere" 1 alunno: "Dimostra difficoltà nella lettura delle parole formate da molte sillabe"			

Classe 1^ E**RILEVATORE: Nicoletta Pastina - ALUNNI: non sono stati indicati i nomi**

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 22	NO - 0		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 21	Spesso 1	Talvolta 0	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 21	Spesso 1	Talvolta 3	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 15	Spesso 5	Talvolta 2	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 17	Spesso 3	Talvolta 2	MAI 0
Osservazioni	L'insegnante rilevatore ha inserito in calce ad ogni una valutazione dell'alunno utilizzando la scala prevista dal Pof per le valutazioni.. La situazione così descritta assume questa connotazione: NDS: 2 / S:1 / S/B: 2 / B: 2 / B/D: 5 / D: 5 / O: 5			

Classe 1^ F**RILEVATORE: non è indicato - ALUNNI: sono stati indicati i nomi di tutti gli alunni**

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 20	NO - 0		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 16	Spesso 4	Talvolta 0	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 15	Spesso 5	Talvolta 0	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 13	Spesso 6	Talvolta 1	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 12	Spesso 6	Talvolta 2	MAI 0
Osservazioni	- Italiano L2 - Lettura non sempre espressiva - Affetto da balbuzie			

Classe 2^ A**RILEVATORE: Laura Sanna - ALUNNI: sono indicati tutti i nomi degli alunni**

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 20	NO - 0		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 20	Spesso 0	Talvolta 0	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 20	Spesso 0	Talvolta 0	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 11	Spesso 7	Talvolta 2	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 19	Spesso 1	Talvolta 0	MAI 0
Osservazioni	Nessuna.			

**Classe 2<sup>E</sup>****RILEVATORE: Marina Cristofoli - ALUNNI: sono indicati tutti i nomi degli alunni**

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 22	NO - 0		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 8	Spesso 10	Talvolta 4	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 14	Spesso 4	Talvolta 4	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 16	Spesso 5	Talvolta 1	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 16	Spesso 6	Talvolta 0	MAI 0
Osservazioni	Nessuna.			

**Classe 2<sup>F</sup>****RILEVATORE: Christina Mezzino - ALUNNI: sono indicati tutti i nomi degli alunni**

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 19	NO - 0		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 19	Spesso 0	Talvolta 0	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 13	Spesso 5	Talvolta 1	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 9	Spesso 6	Talvolta 4	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 10	Spesso 7	Talvolta 2	MAI 0
Osservazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stentato nel ritmo</li> <li>- Dislessia già riconosciuta</li> <li>- Pause inutili e tono troppo basso</li> <li>- Talvolta esitante nel ritmo</li> <li>- Un po' stentata</li> <li>- Impacciato e poco sciolto</li> <li>- Inserisce pause troppo di frequente</li> <li>- Molto corretta ma poco sciolta</li> <li>- Molto esitante</li> </ul>			

**Classe 3<sup>B</sup>****RILEVATORE: 1 rilevatore (senza nome) - ALUNNI: sono indicati i nomi degli alunni**

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 19	NO - 0		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 19	Spesso 0	Talvolta 0	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 19	Spesso 0	Talvolta 0	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 12	Spesso 6	Talvolta 1	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 19	Spesso 0	Talvolta 0	MAI 0
Osservazioni	Nessuna.			
1 scheda non è stata compilata in nessuna sua parte				

**Classe 3<sup>C</sup>****RILEVATORE: Marisa Di Paolo - ALUNNI: sono indicati tutti i nomi degli alunni**

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 18	NO - 0		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 17	Spesso 1	Talvolta 0	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 17	Spesso 1	Talvolta 0	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 10	Spesso 8	Talvolta 0	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 13	Spesso 5	Talvolta 0	MAI 0

Osservazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La lettura è corretta ma piuttosto meccanica</li> <li>- 2 alunni: "Lettura espressiva e scorrevole"</li> <li>- 2 alunni: "La lettura è espressiva"</li> <li>- E' straniera. La lettura è abbastanza scorrevole</li> <li>- E' straniero, è in Italia da tre anni. La lettura è scorrevole ed espressiva.</li> </ul>
--------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Classe 3^D****RILEVATORE: Stefania Mentrasti****ALUNNI: sono indicati tutti i nomi degli alunni**

<b>a) Distingue il titolo dal testo</b>	Si - 21	NO - 0		
<b>b) Osserva la punteggiatura:</b>	GRADO DI COMPETENZA			
<b>Si ferma al punto</b>	Si 12	Spesso 7	Talvolta 2	MAI 0
Riconosce la virgola	Si 12	Spesso 7	Talvolta 2	MAI 0
Legge correttamente le parole	Si 10	Spesso 9	Talvolta 2	MAI 0
Legge correttamente le frasi	Si 10	Spesso 9	Talvolta 2	MAI 0
Osservazioni	Nessuna.			

**OSSERVA LA PUNTEGGIATURA**

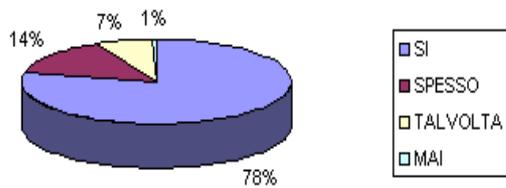
	SI	SPESSO	TALVOLTA	MAI	
si ferma al punto	2^primaria	53	10	11	1
	3^primaria	59	12	3	1
	4^primaria	69	16	6	0
	5^primaria	65	7	1	0
	<b>Totale primaria</b>	<b>246</b>	<b>45</b>	<b>21</b>	<b>2</b>
	1^secondaria	58	5	0	0
	2^secondaria	47	10	4	0
	3^secondaria	48	8	2	0
	<b>Totale secondaria</b>	<b>153</b>	<b>23</b>	<b>6</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE ISTITUTO</b>	<b>399</b>	<b>68</b>	<b>27</b>	<b>2</b>
riconosce la virgola	2^primaria	48	22	3	2
	3^primaria	52	13	9	2
	4^primaria	47	29	8	2
	5^primaria	63	9	1	0
	<b>Totale primaria</b>	<b>210</b>	<b>73</b>	<b>21</b>	<b>6</b>
	1^secondaria	53	10	3	0
	2^secondaria	47	9	5	0
	3^secondaria	48	8	2	0
	<b>Totale secondaria</b>	<b>148</b>	<b>27</b>	<b>10</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE ISTITUTO</b>	<b>358</b>	<b>100</b>	<b>31</b>	<b>6</b>
legge correttamente le parole	2^primaria	46	22	7	0
	3^primaria	43	28	5	0
	4^primaria	62	14	9	1
	5^primaria	53	20	0	0
	<b>Totale primaria</b>	<b>204</b>	<b>84</b>	<b>21</b>	<b>1</b>
	1^secondaria	42	18	3	0
	2^secondaria	36	18	7	0
	3^secondaria	32	23	3	0

	Totale secondaria	110	59	13	0
	TOTALE ISTITUTO	314	143	34	1
legge correttamente le frasi	2^primaria	42	21	11	1
	3^primaria	51	16	8	1
	4^primaria	61	20	3	2
	5^primaria	55	18	0	0
	Totale primaria	209	75	22	4
	1^secondaria	44	15	4	0
	2^secondaria	45	14	2	0
	3^secondaria	42	14	2	0
	Totale secondaria	131	43	8	0
	TOTALE ISTITUTO	340	118	30	4

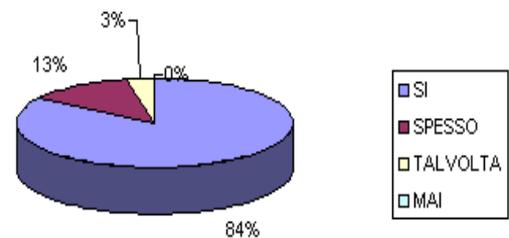
**DISTINGUE IL TITOLO DAL TESTO**

	SI	NO
2^primaria	75	0
3^primaria	70	4
4^primaria	86	0
5^primaria	72	0
Totale primaria	303	4
1^secondaria	63	0
2^secondaria	61	0
3^secondaria	58	0
Totale secondaria	182	0
<b>TOTALE ISTITUTO</b>	<b>485</b>	<b>4</b>

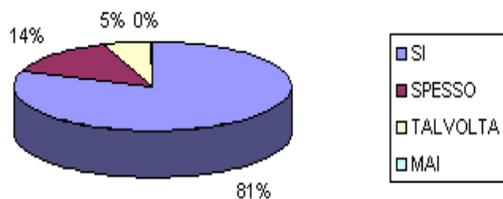
Si ferma al punto Scuola primaria



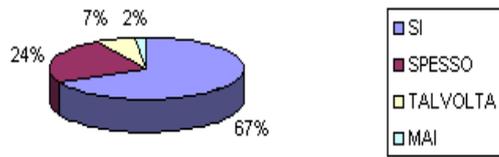
Si ferma al punto Scuola secondaria



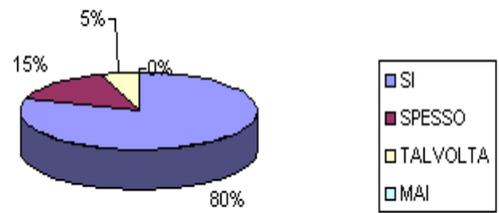
Si ferma al punto Totale Istituto



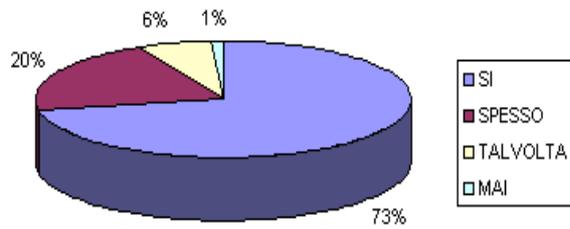
Riconosce la virgola Scuola primaria



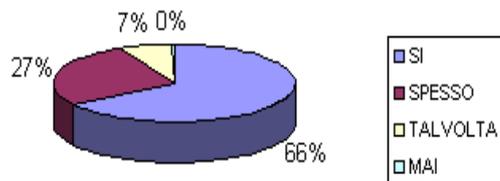
Riconosce la virgola Scuola secondaria



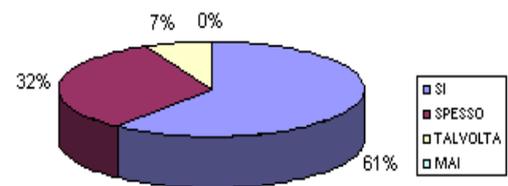
Riconosce la virgola Totale istituto



Legge correttamente le parole Scuola primaria



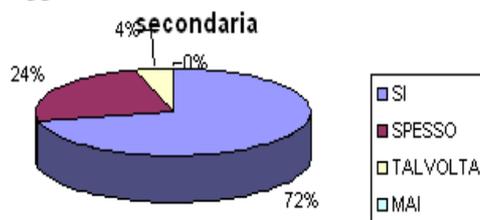
Legge correttamente le parole Scuola secondaria



Legge correttamente le parole Totale Istituto



## Legge correttamente le frasi Scuola



## Legge correttamente le frasi Totale



#### 4. Risultati delle certificazioni: comprensione testuale

*Questo è stato senza dubbio il segmento più complesso di tutta la certificazione. La scelta di certificare la comprensione testuale solo attraverso testi normalmente utilizzati nell'insegnamento dell'italiano ha reso difficile la costruzione di una valutazione che non fosse troppo simile ad un compito in classe.*

*Inoltre sono mancati due passaggi fondamentali:*

- 1. la definizione precisa della metodologia di rilevazione (rilevatori, punteggi assegnati, ecc);*
- 2. la griglia di lettura finale del quadro realizzato.*

*Ci sono alcuni punti critici nel lavoro svolto:*

- la prova "testo regolativo" contiene troppi elementi difficilmente valutabili nel contesto generale, mi riferisco al colore da usare, alle indicazioni non ben specificate in merito alle indicazioni sul nome, cognome e alla fine non è chiaro se fanno parte della prova o no;*
- sono sorti dubbi in sede di rendicontazione sul fatto che quel tipo di prova possa considerarsi regolativa;*
- il testo narrativo contiene delle domande con più interpretazioni e sarebbe stato necessario stabilire fin dall'inizio le varie soglie di accettabilità;*
- le interpretazioni della corretrice Flavia Fasan sono **presumibilmente** corrette, ma lontane da ogni scientificità.*

*Va notato che le notazioni qui riportate riguardano solo la scientificità finale del lavoro, poiché a livello processuale la certificazione delle competenze di comprensione testuale sono uno degli obiettivi maggiormente sfidanti della scuola italiana. Il presente **Report** è dunque uno strumento prezioso per avviare l'attività del prossimo anno scolastico. (ss.)*

## STRUMENTI UTILIZZATI DA FLAVIA FASAN PER LA LETTURA DEI DATI

### cl. 3 SCUOLA PRIMARIA - CORRETTEZZA COMPrensIONE TESTUALE

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA
1	B
2	VOLPE- LEPRE (accettata anche CONIGLIO)
3	D
4	A
5	D
6	C
7	accettata A e B
8	B
9	D

Molte prove non riportano la domanda 9 considerata difficile e non chiara, come la domanda 6 e 7; ci sono molte domande che riportano più risposte; LE MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE SONO MOLTEPLICI ED E' DIFFICILE UNIFORMARE LA LETTURA DEI RISULTATI. **A MIO AVVISO I DATI RACCOLTI SONO PURAMENTE INDICATIVI**

### cl. 5 SCUOLA PRIMARIA - CORRETTEZZA COMPrensIONE TESTUALE

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA
1	MERCATO E TRIBUNALE (accettata anche solo MERCATO)
2	A
3	C
4	C
5	6 - 3 - 5 - 2 - 1 - 4
6	D
7	D

LE MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE, IN PARTICOLARE "TESTO REGOLATIVO" SONO MOLTEPLICI ED E' DIFFICILE UNIFORMARE LA LETTURA DEI RISULTATI. **A MIO AVVISO I DATI RACCOLTI SONO PURAMENTE INDICATIVI**

### cl. 2 SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO - CORRETTEZZA COMPrensIONE TESTUALE

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA
1	3 - 5 - 7 - 9 - 10 - 4 - 2 - 1 . 8 - 6 - massimo 10 punti
2	Vero - falso (rotonda) - vero - falso (multicolore) - falso (terra) massimo 5 punti
3	A - A - A - A - B - A - B - B - A - B massimo 10 punti
4	B - D - E - A . C massimo 5 punti

Sulla scheda di rilevazione ho sommato i punteggi considerando positiva se superava 15 punti. LE MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE SONO MOLTEPLICI ED E' DIFFICILE UNIFORMARE LA LETTURA DEI RISULTATI. **A MIO AVVISO I DATI RACCOLTI SONO PURAMENTE INDICATIVI**

**TROPPO COMPLICATA LA RILEVAZIONE DELLA PROVA TESTO "REGOLATIVO"**

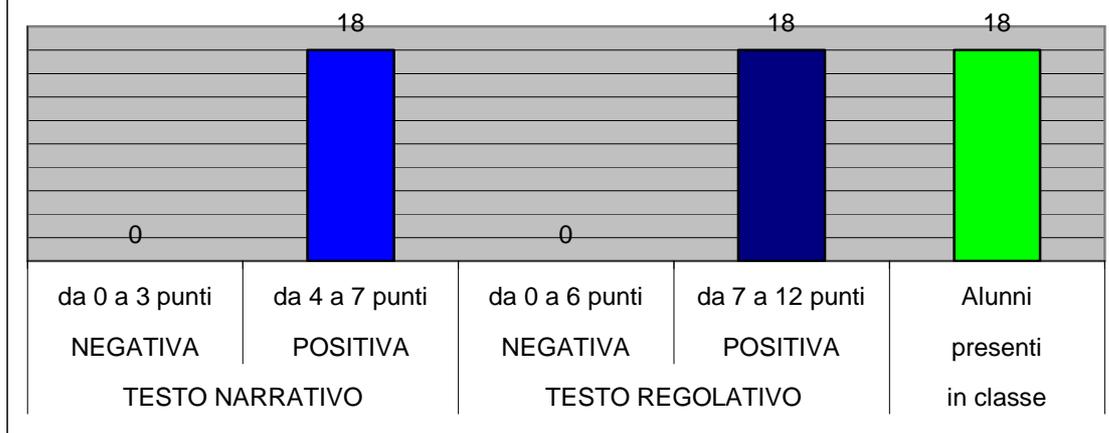
**GRIGLIA DI RILEVAMENTO ABILITA' ACQUISITE  
COMPRESIONE TESTUALE**

**RENDICONTO DELLE RILEVAZIONI CLASSE PER CLASSE**

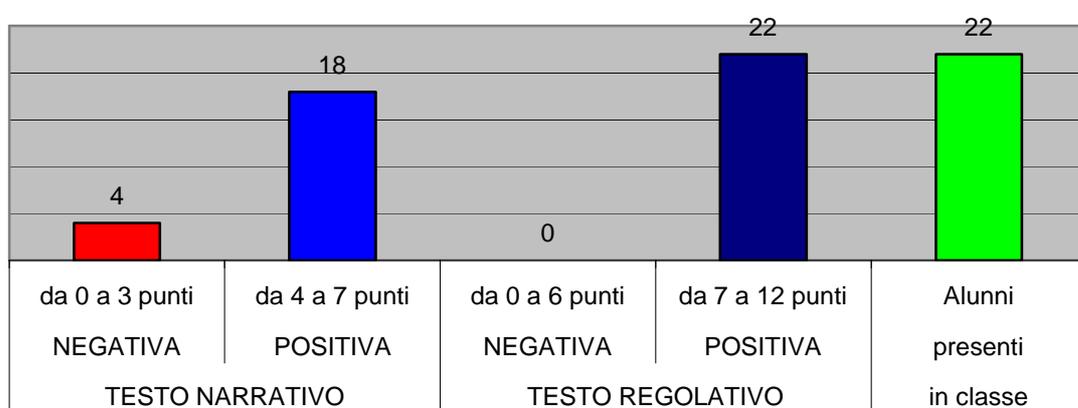
**CLASSI TERZE Scuola primaria**

COMPETENZE ▶ PLESSI COINVOLTI		TESTO NARRATIVO		TESTO REGOLATIVO		Totale alunni per classe presenti
		NEGATIVA	POSITIVA	NEGATIVA	POSITIVA	
		da 0 a 3 punti	da 4 a 7 punti	da 0 a 6 punti	da 7 a 12 punti	
<i>Primaria Colloredo</i>	<i>Classi terze</i>	0	18	0	18	18
<i>Primaria Moruzzo</i>	<i>Classi terze</i>	4	18	0	22	22
<i>Primaria Pagnacco</i>	<i>Classi terze</i>	6	26	5	27	32
<b>Totali Classi Terze</b>		10	62	5	67	72

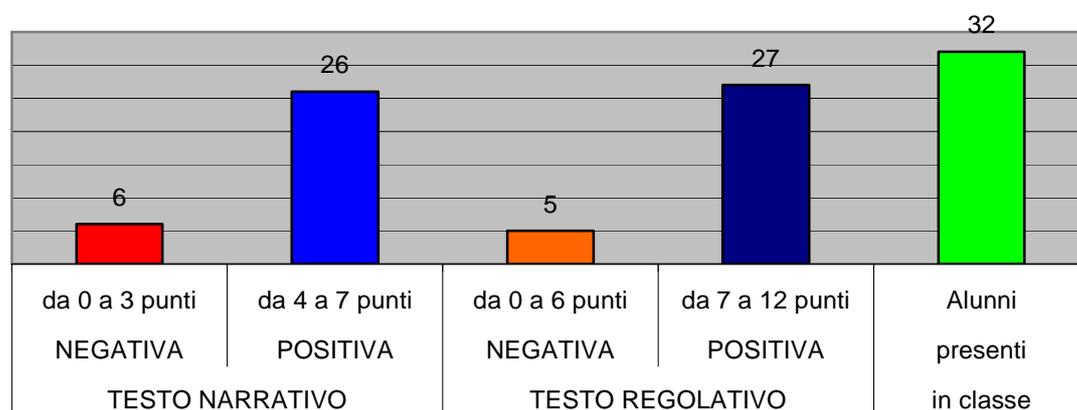
**COMPRESIONE TESTUALE Classi Terze COLLOREDO**



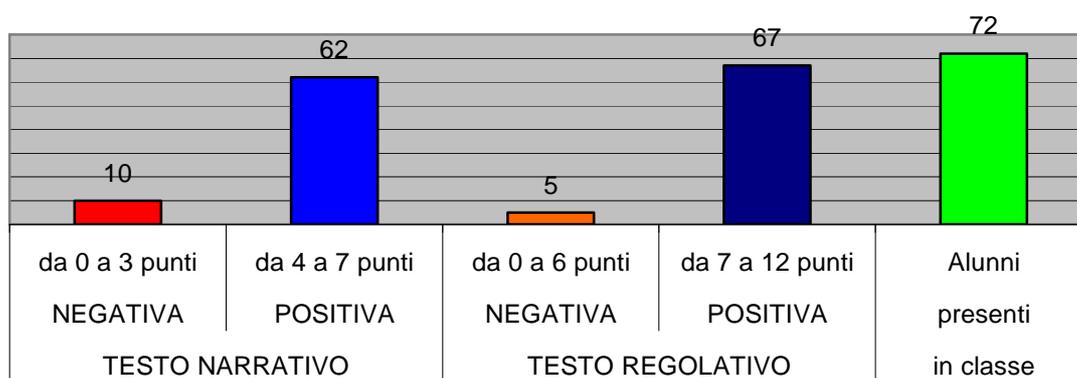
**COMPRESIONE TESTUALE Classi Terze MORUZZO**



**COMPRESIONE TESTUALE Classi Terze PAGNACCO**

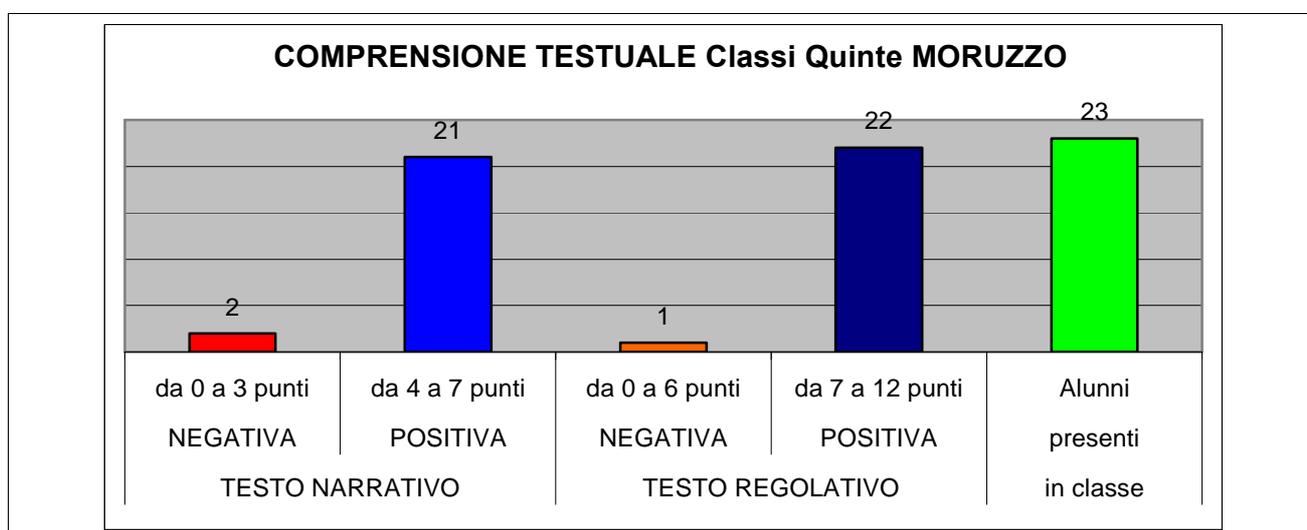
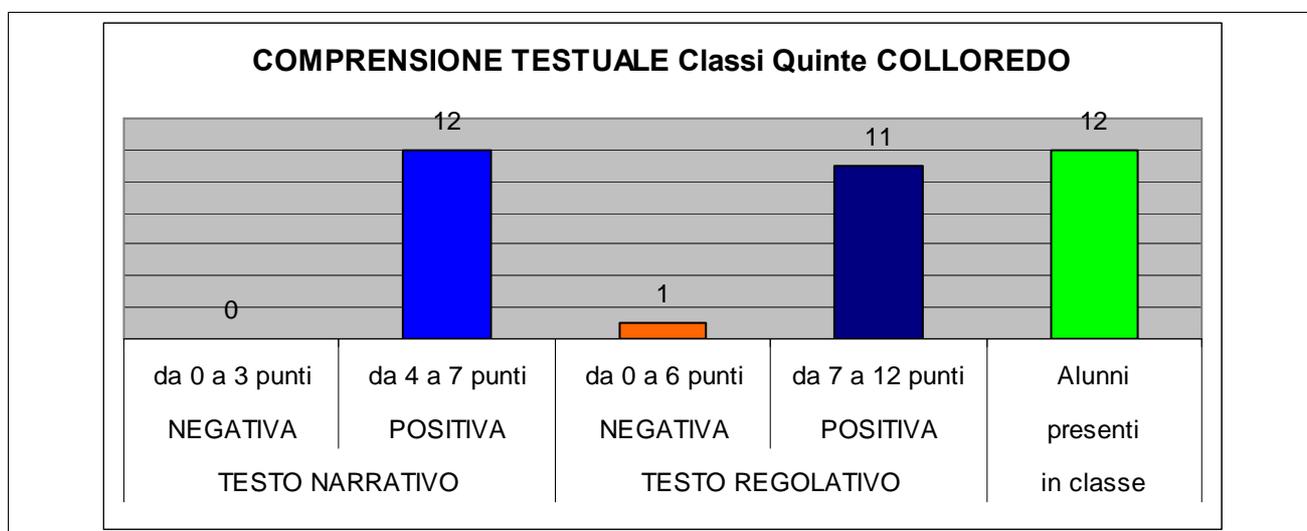


**COMPRESIONE TESTUALE  
Totali Classi Terze Primarie ISTITUTO**

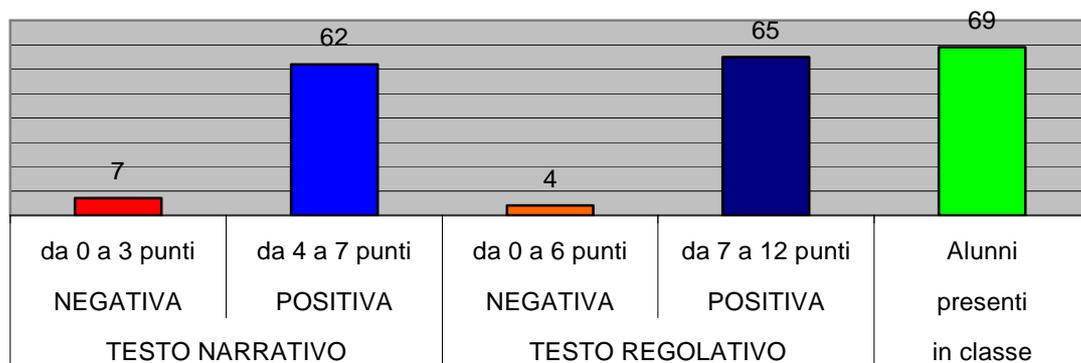


**CLASSI QUINTE Scuola primaria**

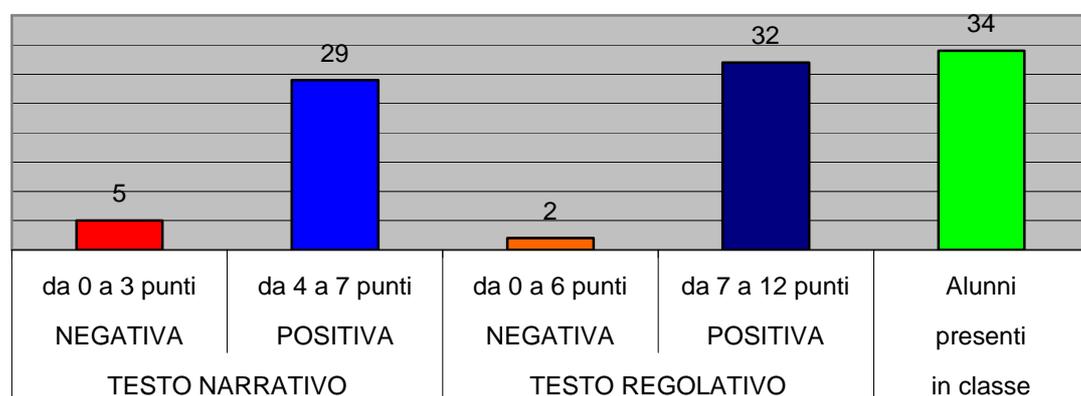
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <b>COMPETENZE</b>  <span style="font-size: 0.8em;">▶</span>  <span style="font-size: 0.8em;">↓</span>  <b>PLESSI COINVOLTI</b> </div>		<b>TESTO NARRATIVO</b>		<b>TESTO REGOLATIVO</b>		<b>Alunni</b>
		<b>NEGATIVA</b>	<b>POSITIVA</b>	<b>NEGATIVA</b>	<b>POSITIVA</b>	
		<b>da 0 a 3 punti</b>	<b>da 4 a 7 punti</b>	<b>da 0 a 6 punti</b>	<b>da 7 a 12 punti</b>	
<i>Primaria Pagnacco</i>	<i>Classi Quinte</i>	5	29	2	32	34
<i>Primaria Moruzzo</i>	<i>Classi Quinte</i>	2	21	1	22	23
<i>Primaria Colloredo</i>	<i>Classi Quinte</i>	0	12	1	11	12
<b>Totali Classi Quinte</b>		7	62	4	65	69



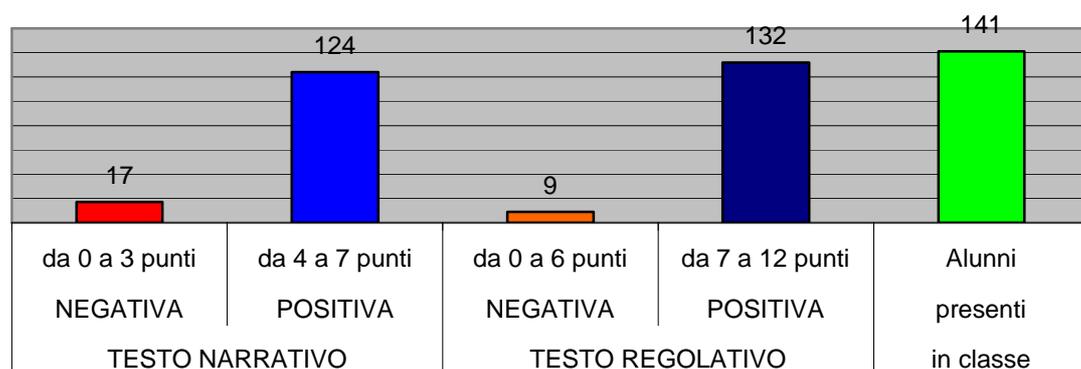
**COMPrensione TESTUALE**  
**Totali Classi Quinte Primarie ISTITUTO**



**COMPrensione TESTUALE Classi Quinte PAGNACCO**

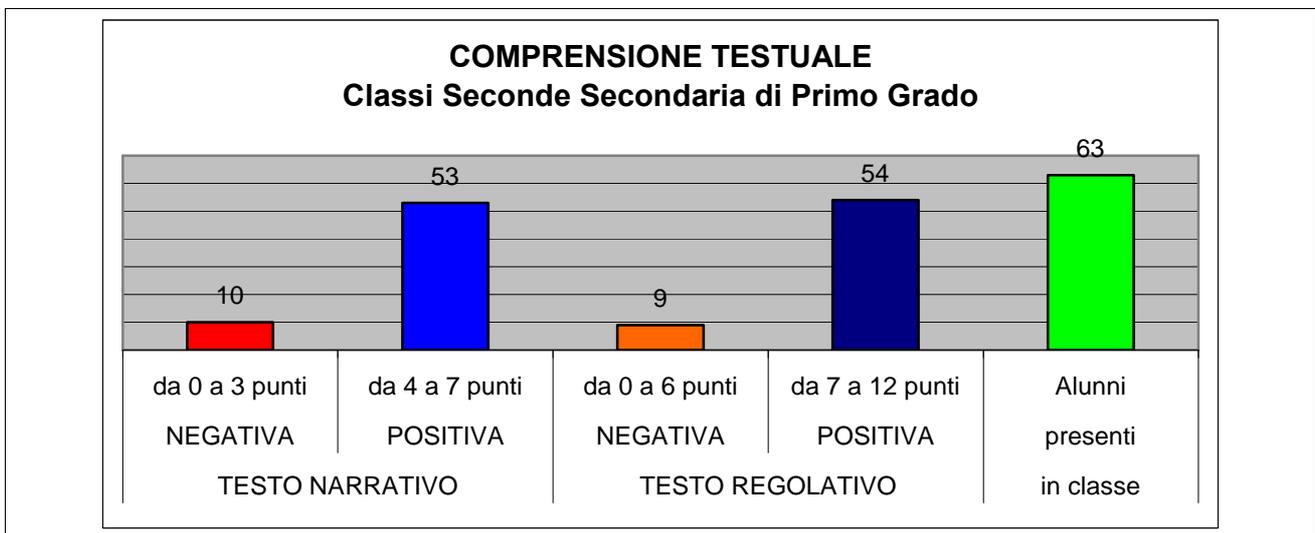


**COMPrensione TESTUALE**  
**Totali Primarie ISTITUTO**



**CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>↓</p> <p><b>PLESSI COINVOLTI</b></p>		<b>TESTO NARRATIVO</b>		<b>TESTO REGOLATIVO</b>		<b>Totale alunni per classe presenti</b>
		<b>NEGATIVA</b>	<b>POSITIVA</b>	<b>NEGATIVA</b>	<b>POSITIVA</b>	
		da 0 a 3 punti	da 4 a 7 punti	da 0 a 6 punti	da 7 a 12 punti	
<i>Scuola Secondaria Pagnacco</i>	<i>Classi seconde</i>	10	53	9	54	63



# Allegato 1

Prot.n. 0002284 /1

Pagnacco, 28 dicembre 2005

## Ai Docenti dell'Istituto

**OGGETTO: Trasmissione esiti prove Invalsi a.s. 2004/2005 - Invio documentazione sulle prove Invalsi a.s. 2005/2006.**

Trasmetto, in allegato alla presente, i dati delle Prove Invalsi dell'a.s. 2004/2005 elaborati dal prof. Bosco e desunti dal sito dell'Invalsi ([www.invalsi.it](http://www.invalsi.it)). Il dato complessivo riferito al nostro Istituto è particolarmente soddisfacente e questo è un indubbio merito di tutti noi.

Trasmetto inoltre, per tutti i Docenti dell'Istituto, la prima rilevazione (interna) relativa alle prove Invalsi 2005/2006. La documentazione delle singole classi verrà inviata, invece, ai docenti delle equipe pedagogiche interessate.

I dati complessivi vanno comunicati e, se lo si ritiene opportuno, commentati con gli alunni della Scuola secondaria di 1° grado interessati in questi ultimi due anni scolastici dalla rilevazione, mentre è demandata ai componenti le equipe pedagogiche delle Scuole primarie la decisione su un'analisi delle prove realizzata insieme agli alunni.

Qualora una o più equipe pedagogiche volesse far pervenire allo scrivente analisi o opinioni sul rilevamento, ciò potrà costituire un'utile base di discussione su un argomento piuttosto importante nella scuola italiana, com'è quello delle rilevazioni valutative attraverso prove strutturate.

<b>Classi Seconde primaria ITALIANO</b>			
	<b>% risposte esatte</b>	<b>% studenti in fascia bassa</b>	<b>% studenti in fascia alta</b>
<i>Comprensivo Pagnacco</i>	<b>91,51</b>	<b>52,17</b>	<b>47,83</b>
<b>Provincia di Udine</b>	<b>86,88</b>	<b>68,59</b>	<b>31,41</b>
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>86,29</b>	<b>69,75</b>	<b>30,25</b>
<b>Nord Est</b>	<b>86,48</b>	<b>68,99</b>	<b>31,01</b>
<b>Italia</b>	<b>87,62</b>	<b>63,50</b>	<b>36,50</b>

<b>Classi Seconde primaria MATEMATICA</b>			
	<b>% risposte esatte</b>	<b>% studenti in fascia bassa</b>	<b>% studenti in fascia alta</b>
<i>Comprensivo Pagnacco</i>	<b>79,60</b>	<b>50,00</b>	<b>50,00</b>
<b>Provincia di Udine</b>	<b>73,36</b>	<b>66,54</b>	<b>33,46</b>
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>72,37</b>	<b>68,35</b>	<b>31,65</b>
<b>Nord Est</b>	<b>71,10</b>	<b>69,12</b>	<b>30,88</b>
<b>Italia</b>	<b>74,34</b>	<b>60,64</b>	<b>39,36</b>

<b>Classi Seconde primaria SCIENZE</b>			
	<b>% risposte esatte</b>	<b>% studenti in fascia bassa</b>	<b>% studenti in fascia alta</b>
<i>Comprensivo Pagnacco</i>	<b>77,14</b>	<b>55,71</b>	<b>44,29</b>
<b>Provincia di Udine</b>	<b>72,63</b>	<b>67,47</b>	<b>32,53</b>
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>71,82</b>	<b>68,23</b>	<b>31,77</b>
<b>Nord Est</b>	<b>71,59</b>	<b>68,16</b>	<b>31,84</b>
<b>Italia</b>	<b>75,89</b>	<b>57,37</b>	<b>42,63</b>

## Classi Quarte primaria ITALIANO

	% risposte esatte	% studenti in fascia bassa	% studenti in fascia medio- bassa	% studenti in fascia medio- alta	% studenti in fascia alta	% studenti in fascia top
<i>IC Pagnacco</i>	<b>77,65</b>	<b>7,35</b>	<b>14,71</b>	<b>30,88</b>	<b>47,06</b>	<b>25,00</b>
<b>Provincia di Udine</b>	<b>65,34</b>	<b>22,46</b>	<b>29,63</b>	<b>27,80</b>	<b>20,12</b>	<b>9,14</b>
<b>Friuli V. G.</b>	<b>63,86</b>	<b>25,18</b>	<b>30,33</b>	<b>27,21</b>	<b>17,28</b>	<b>7,47</b>
<b>Nord Est</b>	<b>63,25</b>	<b>26,71</b>	<b>29,98</b>	<b>25,86</b>	<b>17,45</b>	<b>7,70</b>
<b>Italia</b>	<b>65,23</b>	<b>24,85</b>	<b>26,89</b>	<b>24,92</b>	<b>23,34</b>	<b>11,95</b>

## Classi Quarte primaria MATEMATICA

	% risposte esatte	% studenti in fascia bassa	% studenti in fascia medio- bassa	% studenti in fascia medio- alta	% studenti in fascia alta	% studenti in fascia top
<i>IC Pagnacco</i>	<b>77,89</b>	<b>10,29</b>	<b>30,88</b>	<b>29,41</b>	<b>29,41</b>	<b>10,29</b>
<b>Provincia di Udine</b>	<b>68,91</b>	<b>25,84</b>	<b>35,69</b>	<b>18,40</b>	<b>20,07</b>	<b>8,36</b>
<b>Friuli V.G.</b>	<b>67,29</b>	<b>27,93</b>	<b>37,86</b>	<b>17,36</b>	<b>16,85</b>	<b>6,78</b>
<b>Nord Est</b>	<b>67,74</b>	<b>27,06</b>	<b>37,33</b>	<b>18,01</b>	<b>17,60</b>	<b>7,31</b>
<b>Italia</b>	<b>71,82</b>	<b>22,40</b>	<b>31,68</b>	<b>18,54</b>	<b>27,37</b>	<b>13,79</b>

## Classi Quarte primaria SCIENZE

	% risposte esatte	% studenti in fascia bassa	% studenti in fascia medio- bassa	% studenti in fascia medio- alta	% studenti in fascia alta	% studenti in fascia top
<i>IC Pagnacco</i>	<b>83,90</b>	<b>7,25</b>	<b>31,88</b>	<b>26,09</b>	<b>34,78</b>	<b>18,84</b>
<b>Provincia di Udine</b>	<b>75,81</b>	<b>25,07</b>	<b>31,41</b>	<b>25,36</b>	<b>18,16</b>	<b>11,79</b>
<b>Friuli V.G.</b>	<b>74,26</b>	<b>28,21</b>	<b>32,13</b>	<b>23,97</b>	<b>15,68</b>	<b>9,77</b>
<b>Nord Est</b>	<b>73,78</b>	<b>30,26</b>	<b>31,02</b>	<b>23,64</b>	<b>15,09</b>	<b>9,18</b>
<b>Italia</b>	<b>76,59</b>	<b>25,94</b>	<b>25,79</b>	<b>22,78</b>	<b>25,49</b>	<b>17,59</b>

## Classi Prime secondaria ITALIANO

	% risposte esatte	% studenti in fascia bassa	% studenti in fascia medio- bassa	% studenti in fascia medio- alta	% studenti in fascia alta	% studenti in fascia top
<i>IC Pagnacco</i>	<b>62,77</b>	<b>8,47</b>	<b>32,20</b>	<b>32,20</b>	<b>27,12</b>	<b>6,78</b>
<b>Provincia di Udine</b>	<b>59,54</b>	<b>20,96</b>	<b>29,52</b>	<b>22,91</b>	<b>26,62</b>	<b>13,57</b>
<b>Friuli V.G.</b>	<b>59,42</b>	<b>20,69</b>	<b>30,26</b>	<b>22,35</b>	<b>26,70</b>	<b>13,26</b>
<b>Nord Est</b>	<b>59,61</b>	<b>21,31</b>	<b>29,34</b>	<b>21,61</b>	<b>27,74</b>	<b>14,47</b>
<b>Italia</b>	<b>58,05</b>	<b>25,42</b>	<b>28,53</b>	<b>19,87</b>	<b>26,18</b>	<b>14,38</b>

**Classi Prime secondaria MATEMATICA**

	% risposte esatte	% studenti in fascia bassa	% studenti in fascia medio-bassa	% studenti in fascia medio-alta	% studenti in fascia alta	% studenti in fascia top
<i>IC Pagnacco</i>	<b>66,10</b>	<b>8,20</b>	<b>34,43</b>	<b>19,67</b>	<b>37,70</b>	<b>22,95</b>
<b>Provincia di Udine</b>	<b>60,89</b>	<b>19,03</b>	<b>33,35</b>	<b>20,54</b>	<b>27,07</b>	<b>14,56</b>
<b>Friuli V.G.</b>	<b>61,00</b>	<b>18,71</b>	<b>33,74</b>	<b>20,51</b>	<b>27,04</b>	<b>15,06</b>
<b>Nord Est</b>	<b>60,98</b>	<b>18,98</b>	<b>32,93</b>	<b>21,32</b>	<b>26,77</b>	<b>14,84</b>
<b>Italia</b>	<b>60,04</b>	<b>21,85</b>	<b>31,94</b>	<b>19,98</b>	<b>26,23</b>	<b>14,97</b>

**Classi Prime secondaria SCIENZE**

	% risposte esatte	% studenti in fascia bassa	% studenti in fascia medio-bassa	% studenti in fascia medio-alta	% studenti in fascia alta	% studenti in fascia top
<i>IC Pagnacco</i>	<b>76,11</b>	<b>9,84</b>	<b>37,70</b>	<b>19,67</b>	<b>32,79</b>	<b>22,95</b>
<b>Provincia di Udine</b>	<b>72,71</b>	<b>18,21</b>	<b>34,73</b>	<b>20,44</b>	<b>26,62</b>	<b>16,44</b>
<b>Friuli V.G.</b>	<b>72,88</b>	<b>17,80</b>	<b>35,16</b>	<b>20,39</b>	<b>26,64</b>	<b>16,87</b>
<b>Nord Est</b>	<b>72,33</b>	<b>19,00</b>	<b>35,28</b>	<b>19,61</b>	<b>26,11</b>	<b>16,72</b>
<b>Italia</b>	<b>70,67</b>	<b>22,99</b>	<b>34,76</b>	<b>17,91</b>	<b>24,34</b>	<b>16,02</b>

**INVALSI 2005-2006  
Percentuali risposte esatte**

	Colloredo		Moruzzo		Pagnacco					Secondaria		
	2^A	4^A	2^A	4^A	2^A	2^B	4^A	4^B	4^C	1^A	1^E	1^F
<b>ITALIANO</b>	<b>91,88</b>	<b>88,01</b>	<b>76,92</b>	<b>58,67</b>	<b>83,97</b>	<b>89,90</b>	<b>61,55</b>	<b>56,03</b>	<b>56,25</b>	<b>59,84</b>	<b>61,43</b>	<b>69,30</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>95,49</b>	<b>88,10</b>	<b>80,36</b>	<b>66,67</b>	<b>84,38</b>	<b>89,84</b>	<b>59,24</b>	<b>60,71</b>	<b>69,2</b>	<b>56,67</b>	<b>59,50</b>	<b>55,26</b>
<b>SCIENZE</b>	<b>95,00</b>	<b>97,95</b>	<b>87,62</b>	<b>83,52</b>	<b>98,57</b>	<b>93,75</b>	<b>87,78</b>	<b>87,02</b>	<b>85,58</b>	<b>64,84</b>	<b>63,74</b>	<b>66,15</b>